



RADIS

**STOP
ZANZARE**



www.radisdisinfestazioni.it

0544.46.24.85

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo € 0,98
ISSN 2499-9460

Reclam

AFFITTO CERCASI

Dagli alluvionati senza casa agli universitari:
la mappa dei bisogni abitativi sul territorio



Nuovo IMPIANTO FISSO ANTI ZANZARE

LIBERATI PER SEMPRE DALLE ZANZARE

Impianto fisso per il controllo delle zanzare, nel tuo giardino a basso impatto ambientale

STOP ZANZARE

RIMEDIO EFFICACE



RADIS

www.radisdisinfestazioni.it

0544.46.24.85



i Freschissimi



MANGO
SAPORI & IDEE CONAD
380 g

2,95
€/kg 7,77



PIATTI PRONTI CONAD
cous cous, farro
e orzo con verdure, 200 g

1,95
€/kg 9,75



SALAME IL GOLFETTA
GOLFIERA

17,90
al kg



PROSCIUTTO COTTO
ALTA QUALITÀ
FERRARINI 1956

19,90
al kg



BURRATA PUGLIESE
SAPORI & DINTORNI
CONAD
300 g

3,60
€/kg 12,00



LE BRIE
PAYSAN BRETON

10,90
al kg



PROVOLONE
AURICCHIO

14,90
al kg



FOCACCIA
con olive,
cipolla o pomodorini

7,50
al kg



POLPA IN ARROSTI DI
VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

11,90
al kg



FETTINE SCELTE E BRACIOLE
DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

14,90
al kg



POLPA SCELTA
IN SVIZZERE DI VITELLO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

12,90
al kg



SALSICCIA SOTTILE
DI SUINO

7,20
al kg



HAMBURGER DI SCOTTONA
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ
gusto raffinato, con bacon,
180 g

2,40
€/kg 13,34



PETTO DI POLLO A FETTE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
allevato senza uso
di antibiotici, 250 g

2,50
€/kg 10,00



CODE DI ROSPO
FRESCHIE

18,90
al kg



VONGOLE LUPINO
FRESCHIE

4,50
al kg

L'OPINIONE



Tormento parcheggi al mare e in città come si sosta?

di Fausto Piazza

Il tormento(ne) di quest'estate in riviera, fra Marina e Punta, è il parcheggio che non si trova dove piacerebbe. Colpa della ristrutturazione del sistema degli stradelli fra pineta e spiaggia. Sarà, però a pensarci bene si faceva fatica anche prima e poi, facendo un giro fra gli altri lidi ravennati sembra che come caos viabilità non è che siamo messi meglio...

Ma il problema c'è ed è importante, giustamente si continuerà a discuterne e si dovrà escogitare qualcosa di efficace per risolverlo. Ma viene, per l'appunto, da pensare che comunque: ci sono troppe auto e sempre più ipertrofiche, spesso utilizzate in modo insensato, soprattutto in tempo di vacanze, in località stipate di villeggianti.

Tanto per uscire da questa ossessione, ma non troppo, ho voltato le spalle al mare e ho pensato alla Ravenna città d'arte e al suo centro storico. E lì va tutto bene quanto a parcheggi? Le aree di sosta per le auto sono funzionali e agevoli per residenti e i turisti? Sia per chi lavora o ha altre incombenze, sia per chi viene a visitare le bellezze ravennati? La questione delle aree di sosta vicino al cuore di Ravenna è un po' un corto circuito (bello il "salotto urbano" ...ma con l'auto dietro l'angolo), vittima di certe rigidità (fra cittadini e commercianti) e a moto ondivago: un po' ci si adegua, un po' ci si incazza. Dopo aver liberato piazza Kennedy dalle auto non è successo più nulla.

Men che meno portare a termine finalmente un "piano per i parcheggi a servizio del centro storico", nonostante fosse stato richiesto, qualche anno fa dal Comune, agli architetti di Nuovostudio di Ravenna. L'elaborato giace in qualche cassetto in Municipio, e non è riemerso neppure quando sono stati scelti i lavori pubblici per attingere ai fondi Pnrr. Questo piano si fonda su elementi molto semplici, funzionali, sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico. Nella dimensione urbana appena fuori le mura, ricalca aree pubbliche già dedicate alla sosta: Porta Serrata, via Cura, via Fiume Abbandonato, via Serra (ex Macello). La cui capienza viene moltiplicata con infrastrutture a più piani in elevazione, armonizzate con il tessuto edilizio circostante. L'edificazione è con strutture prefabbricate, veloci da costruire, che possono essere circondate da alberi o ricoperte da essenze vegetali, esteticamente gradevoli, le cui facciate possono ospitare opere di street art o altre forme di comunicazione di pubblica utilità o promozione turistica. E a proposito di turismo sono agilmente connesse a percorsi pedonali verso il centro cittadino, e in parte ai sentieri sopra le mura antiche che da tempo l'amministrazione comunale vorrebbe valorizzare rendendoli agibili.

Fa specie che questa pianificazione si sia arenata in certe, imperscrutabili, indecisioni politiche e di gestione delle necessità cittadine. Speriamo si torni presto a parlarne visto che non si tratta di un progetto casuale o effimero ma che si propone di intervenire in modo strategico sull'evoluzione complessiva di Ravenna, nel campo sempre più problematico della mobilità sostenibile e in quello dei servizi per il turismo storico-artistico.

SOMMARIO

4 POLITICA

IL 30 AGOSTO AL VIA
LA FESTA NAZIONALE PD

6 ECONOMIA

SEGNALI NEGATIVI
DALLA CAMERA DI COMMERCIO

8 PRIMO PIANO

IL CARO AFFITTI
IN PROVINCIA

15 SOCIETÀ

TORNA LA MAGIA DELL'ARENA
DELLE BALLE DI PAGLIA

18 CULTURA

IL "TEATRO DEI MOLTI"
NEL DON CHISCIOTTE

L'OSSERVATORIO



Costretti a soccombere dalla banalità del caldo

di Moldenke

In questi giorni di picco di caldo, ecco i consueti consigli utili da parte delle autorità. Cito testualmente il piano caldo dell'Ausl e in particolare il capitolo noto ai più con il nome di "Gra-Zie-Ar-Caz-zo".

- "Evitare di uscire tra le 12 e le 17" (ma così, a occhio, per sicurezza eviterei anche piazza Kennedy anche alle 11).

- "Usare tende o chiudere le imposte nelle ore più calde" (e, se posso permettermi, aggiungerei che se avete l'aria condizionata in casa potreste pure accenderla, senza esagerare).

- "Limitare l'uso del forno e dei fornelli, che possono contribuire ad aumentare la temperatura in casa" (piuttosto, fate una grigliata in giardino, con una birra fresca, anche se sarebbe bene consultare prima l'ultimo punto di questo vademecum).

- "Non lasciare mai nessuno, neanche per brevi periodi, in macchine parcheggiate al sole" (no, neanche il nonno. Al limite, solo qualcuno pagato bene che vi possa avvisare in caso di arrivo dei controllori, così da evitare di pagare il parcheggio sul lungomare e poter tornare finalmente a Marina di Ravenna, visto che state tutti dicendo che non ci andate più, con il Parco Marittimo).

- "Stare il più possibile con altre persone" (rimandare quindi la gita culturale nei siti museali ravennati, nonostante l'area condizionata).

- "Se si assiste una persona vittima di un colpo di calore, colpo di sole o collasso la prima cosa da fare è chiamare i soccorsi" (Ah, ok).

- Per ultima, la notizia peggiore, che vi consiglio di non leggere. Attenzione, ripeto, non continuate nella lettura, girate pagina. Ok, troppo tardi: "L'assunzione di bevande alcoliche deprime i centri nervosi e stimola la diuresi, condizioni entrambe sfavorevoli alla dispersione di calore". E quindi no, la birra non rinfresca, facciamocene tutti una ragione.



Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.010

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria),
Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB



14•15•16 LUGLIO

VENERDÌ 14

PIANO BAR CRISTIAN GIACOMONI

SABATO 15

EVENTO ORE 21,00

SPETTACOLO

DI BURATTINI

LE AVVENTURE DI
FAGIOLINO E SGANAPINO
Compagnia "I Burattini di
Massimiliano Venturi"

PIANO BAR DANTE e MAURO FERRARA

DOMENICA 16

PIANO BAR DJ LORENZ

Festa Unità Massa Lombarda
info: **Andrea** 335 5618840

RISTORANTE

(APERTO ANCHE IN CASO DI MALTEMPO)
APERTURA ORE 19,00 - CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE PER I GRUPPI

Antipasto romagnolo

pizza frita, affettato misto, squacquerone

PRIMI

Tortellini in crema di parmigiano

Tortellini al ragù

Tortellini alla panna

Garganelli alla zingara

Polenta al ragù

SECONDI CON CONTORNO A SCELTA

(POMODORO, PATATE, CIPOLLA)

Castrato ai ferri

Misto ai ferri: salsiccia, castrato, spiedini di pollo, salame

Salsiccia ai ferri

Fiorentina 500 gr.

Fegato con rete ai ferri

Piadina al testo / Pizza frita

CONTORNI

Pomodori ai ferri

Patate fritte

Cipolla al forno

Misto pomodori ai ferri, patate fritte,

cipolla al forno

DOLCI

Sorbetto al limone

Sorbetto al caffè

Semifreddo

VECCHIA TRADIZIONE

ciambella e vino dolce

MARTEDÌ 25 ore 20,00

PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA

GRATUITA

A RICORDO DEL 25 LUGLIO 1943

CADUTA DEL FASCISMO

SERATA SU PRENOTAZIONE

347.57.76.091/338.47.92.640 entro il 22/07

AREA FESTE, VIA RABIN - MASSA LOMBARDA

TUTTE LE SERE: SPAZIO BIMBI • GONFIABILI • PESCA DEL TAPPO • BALLO

CENTROSINISTRA

PONTE MOBILE

Forza Italia chiede che Ap paghi i danni per i disagi

Il consigliere comunale di Forza Italia a Ravenna, Alberto Ancarani, chiede che la giunta presenti una richiesta danni all'Autorità portuale per i disagi causati alla collettività per i recenti interventi di manutenzione sul ponte mobile che una volta ultimati hanno comunque permesso il transito solo a singhiozzo per un mese. La cifra eventualmente ricevuta da Ap, proprietaria dell'infrastruttura sul canale Candiano e titolata alla sua gestione, dovrebbe andare alla riduzione delle imposte comunali.

Nella proposta di ordine del giorno presentata da Ancarani, si chiede anche che il sindaco esprima pubblicamente, a nome dei cittadini di Ravenna, biasimo e sdegno nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, ed in particolare nei confronti del presidente e del segretario generale.

I fatti a cui si riferisce Ancarani sono ben noti e più volte oggetto di articoli su queste pagine. Una sintesi a beneficio di tutti. Il ponte mobile di Ravenna è stato chiuso un mese per manutenzione per rifare il manto stradale e dopo l'apertura dell'8 giugno scorso è rimasto transitabile meno di 48 ore perché poi è stato chiuso d'urgenza dopo un incidente in un giorno di pioggia che ha fatto sorgere dubbi sull'aderenza del fondo. Dopo tre giorni di chiusura è stato riaperto al traffico, ma con l'aggiunta di dossi in entrata per obbligare i veicoli a viaggiare a passo d'uomo (vale il limite di 30 km orari). È stato nuovamente chiuso dal 3 al 6 luglio per rendere il fondo stradale più ruvido sebbene Ap, secondo i risultati di test svolti il 27 giugno, abbia affermato che l'aderenza era regolare.

«Il Pd deve avere alleanze larghe e un rapporto stretto col civismo»

Il segretario provinciale accoglie Articolo Uno e Coraggiosa e si prepara a un'estate militante: «Serve una conferenza di organizzazione sul partito»

«Dobbiamo costruire un nuovo Pd, con una sua linea politica chiara, alleanze larghe sul modello di quelle costruite a Faenza e Ravenna e uno stretto rapporto col civismo. La nostra "estate militante" servirà soprattutto a questo». Sono parole di Alessandro Barattoni (nella foto), segretario provinciale del Partito democratico a Ravenna, che l'11 luglio ha illustrato alla stampa un documento votato durante l'ultima direzione provinciale del Pd.

«C'è una rottura profonda che accompagna da diverso tempo il rapporto fra il centrosinistra e il Paese – dice Barattoni – ed è quindi fondamentale che si prosegua il processo costituente che si era deciso di avviare in seguito ai risultati del 25 settembre e poi confermato dopo l'elezione di Elly Schlein. È un fatto politico positivo l'entrata collettiva di Articolo Uno e di Emilia-Romagna Coraggiosa che dovrà essere seguito da una discussione politica vera, con chi fa già parte del PD e con chi aspetta di capire come sarà».

C'è l'intenzione di chiedere anche alla segreteria Schlein una conferenza di organizzazione sul partito con la volontà di essere più efficaci e attivi «non solo nella quotidianità ma anche nell'elaborazione e di dar maggiore risalto alle questioni politiche che,

man mano che questo governo andrà avanti, segneranno sempre di più una differenza fra le diverse proposte in campo».

Barattoni ha proposto la creazione di dipartimenti tematici a livello provinciale: «Manderemo a tutti gli elettori un elenco di



gruppi di lavoro per poter aderire al progetto. I temi principali saranno la salute, il lavoro e le politiche industriali, la casa e la transizione ambientale».

Sul tema alluvione, il segretario ha accusato la destra per aver inscenato vergognose polemiche, mirando a colpire la Regione, gli amministratori locali: «Pretendiamo chiarezza su quanti soldi il governo intenderà stanziare per i risarcimenti e riprogettazione del territorio. Finora ci sono stati troppi ritardi e tentennamenti, vogliamo che vengano mantenute le promesse fatte. I romagnoli hanno contribuito con le loro tasse a sostenere l'Italia, ora devono essere aiutati, non si può chiedere a questa terra soltanto di dare e ricevere solo mance nel momento del bisogno».

Festa nazionale dell'Unità dal 30 agosto

La Festa nazionale dell'Unità si terrà a Ravenna, nell'area del Pala De Andrè, dal 30 agosto all'11 settembre. Dice il segretario provinciale: «Sarà un grande onere ma anche un faro sulla ricostruzione e sulla situazione delle nostre zone quando l'obiettivo della destra è far calare il silenzio per stanziare meno soldi e far sfogare la rabbia verso le amministrazioni locali governate dal Pd».



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Installare un ascensore in condominio

Se l'assemblea delibera l'installazione dell'ascensore per l'eliminazione delle barriere architettoniche, anche realizzando una struttura esterna, anche il condomino dissenziente è tenuto al pagamento della sua quota millesimale. L'articolo 2 della legge 13/1989 stabilisce che "l'installazione dell'ascensore non ha mai il carattere di innovazione gravosa o voluttuaria", e precisa inoltre che "le deliberazioni che hanno per oggetto le innovazioni da attuare negli edifici privati dirette ad eliminare le barriere architettoniche di cui all'articolo 27, primo comma, della legge 30 marzo 1971, n. 118, ed all'articolo 1, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, nonché la realizzazione di percorsi attrezzati e la installazione di dispositivi di segnalazione atti a favorire la mobilità dei ciechi all'interno degli edifici privati, sono approvate dall'assemblea del condominio, in prima o in seconda convocazione, con le maggioranze previste dal secondo comma dell'articolo 1120 del Codice civile". Quindi se le innovazioni non sono a carattere "volutuario", occorre applicare l'articolo 1121, primo comma, del Codice civile. Perciò la loro realizzazione resta possibile, a meno che non vi sia rischio per la stabilità dell'edificio. Se invece l'iniziativa viene sollecitata da un gruppo di condòmini (e non da un'assemblea), il condomino che non desidera partecipare all'innovazione può non aderirvi, riservandosi una eventuale adesione successiva.

In Asppi sono disponibili Amministratori condominiali o Legali per eventuali chiarimenti.

Ravenna - Viale Galilei 81/83
tel. 0544 470102

info@asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

Ravenna - Via Maggiore 74
tel. 0544 257013

LA RIPRESA

CONTRIBUTO DI IMMEDIATO SOSTEGNO: DISPOSTI 2.700 BONIFICI CON GLI ACCONTI DA TREMILA EURO

La prima tranche dei pagamenti delle 16mila domande da tutta la regione entro il 30 giugno. C'è tempo fino settembre

L'11 luglio la protezione civile ha disposto i bonifici da tremila euro a favore di quasi 2.700 famiglie in Emilia-Romagna per il cosiddetto Cis, contributo di immediato sostegno per chi ha avuto la dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa allagata o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti e quindi inutilizzabile. L'importo di tremila euro è un acconto che potrà arrivare a un saldo di cinquemila euro. Non è il risarcimento completo dei danni, ma il Cis concorre alle prime spese necessarie al ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo. Chi ha subito danni di valore superiore a cinquemila euro dovrà



incaricare un tecnico per una perizia (previsto un bonus di 750 euro dalla regione per le spese di perizia). Ai cittadini colpiti è stato sufficiente presentare una prima autocertificazione del danno ai Comuni, che validano la pratica e la inviano alla Regione e al Dipartimento nazionale di protezione civile per l'erogazione del contributo. Al 30 giugno sono arrivate oltre 16mila le domande di Cis. La protezione civile continuerà ad acquisire l'esito delle istruttorie alle domande di acconto al quindicesimo e al trentesimo giorno di ciascun mese fino al 15 settembre.

UN PROGETTO DI
BLUEEYE

COMUNICAZIONE
eikon
communication

CON IL SUPPORTO DI
Comune di Ravenna

RAVENNA
TOURISM

CON IL CONTRIBUTO DI
Regione Emilia-Romagna



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

SPONSOR
cear



PARTNERS
PRO LOCO
MAXIMA DI RAVENNA

MEDIA PARTNERS
radio studio delta



WE LOVE
RAVENNA
RIVIERA

12-07
20-08
2023 TRÉ

Spiagge Soul

FREE ENTRY

SPIAGGESOUL.IT

15ª EDIZIONE

LA RIPRESA

LA CASSA EDILE STANZIA 600MILA EURO PER AZIENDE E LAVORATORI DANNEGGIATI DALL'ALLUVIONE

Per le attività rimborsi fino a 15mila euro, mille per le persone
C'è tempo per le domande fino al 30 settembre

La Cassa edile di Ravenna ha istituito un fondo straordinario da 600mila euro che interverrà con un contributo per il ripristino delle attività aziendali a favore dei lavoratori e delle imprese iscritte che abbiano subito danni alle proprie strutture ed attrezzature tali da richiedere interventi di ripristino.

In particolare sono previsti rimborsi fino a 15mila euro per le imprese, fino a mille euro per i dipendenti e un'integrazione forfettaria salariale aggiuntiva alla Cassa Integrazione Alluvione pari a 20 euro al giorno per i lavoratori che sono stati impossibilitati a raggiungere i luoghi di lavoro. Il contributo al lordo di imposte, tasse ritenute previste dalla legge verrà riconosciuto ai richiedenti che abbiano sede aziendale nelle aree effettivamente alluvionate indicate dal Decreto Legge 61 dell'1 giugno.

Per avere accesso al contributo l'impresa iscritta deve avere presentato denunce mensili alla Cassa Edile di Ravenna per tutte le mensilità da ottobre 2022 a maggio 2023 ed essere in regola con i relativi pagamenti almeno fino a tutta la mensilità di aprile 2023.



Per le domande in entrambi i casi si tratta di una certificazione corredata dall'elenco e dalla copia dei giustificativi di spesa. Il termine per presentare le istanze è il 30 settembre 2023. Per le imprese le spese ammesse a rimborso sono quelle sostenute per il ripristino della sede aziendale o del deposito e riguardano l'acquisto di arredi in sostituzione di quelli alluvionati, l'acquisto di apparecchiature elettroniche d'ufficio in sostituzione di attrezzature alluvionate di natura simile, il ripristino o sostituzione dei macchinari edili, il ripristino di automezzi aziendali (soltanto riparazioni), gli oneri aggiuntivi dovuti alle operazioni legate alla accessibilità ed agibilità di strutture produttive (spurgo e pulizia ambienti). Per i lavoratori dipendenti tra le voci di spesa ammesse c'è anche quella relativa alla eventuale rottamazione del proprio autoveicolo. Per quanto riguarda l'integrazione forfettaria salariale questa sarà erogata agli interessati direttamente dalla Cassa edile di Ravenna senza nessuna richiesta da presentare.

CAMERA DI COMMERCIO

Nel primo trimestre 2023 segnali di indebolimento dell'economia provinciale

Con la fine del Superbonus 110 si riduce la spinta del settore edilizia. Saldo negativo delle imprese



Sono aumentati, nei primi mesi del 2023, i segnali di indebolimento dell'economia ravennate. Lo dicono gli Scenari delle economie locali realizzati da Prometeia (edizione aprile 2023) ed elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna.

Se la produzione nell'industria manifatturiera inizia nel segno della crescita (+6,6%), rallentano fatturato (+7,1%, a fronte del +9,3% del trimestre precedente) ed ordini (+3,7%). Si riduce, inoltre, complice la fine dei "superbonus", il ritmo di crescita del volume d'affari a prezzi correnti del comparto delle costruzioni, che non va oltre il +0,7%.

Per il commercio al dettaglio in sede fissa, l'andamento è positivo e si registra un aumento tendenziale delle vendite pari a +2,7%, che però non corrisponde al passo dell'inflazione dei prezzi al consumo; si tenga comunque presente l'alta inflazione che ridimensiona i segnali positivi delle vendite a prezzi correnti.

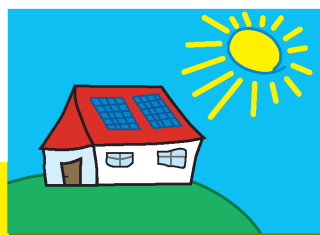
Saldo e tasso trimestrali negativi per le imprese della provincia di Ravenna tra gennaio e marzo del 2023, seppur tra i valori più contenuti degli ultimi dieci anni; a conclusione del trimestre il tessuto imprenditoriale si è ridotto di -112 unità, pari a una variazione del -0,29% dello stock di imprese. Tuttavia, a fine maggio dell'anno corrente, la movimentazione al Registro delle Imprese registra un saldo netto positivo (al netto delle cancellazioni d'ufficio).

Come prima analisi provvisoria, da gennaio a maggio, le cessazioni non d'ufficio (1.015) sono risultate inferiori alle nuove aperture (1.045); la movimentazione tra iscrizioni e cancellazioni volontarie, per il momento, genera un piccolo saldo positivo, pari a +30 unità, già però in peggioramento rispetto al saldo positivo del gennaio-maggio 2022 (era +65). La consistenza delle imprese registrate nella nostra provincia, a fine maggio 2023, si porta a 38.472 unità, con un lieve incremento percentuale pari a +0,04% rispetto all'analogo periodo del 2022. Inoltre, per l'andamento congiunturale (rispetto a fine aprile del 2023) i dati sono improntati all'insegna della crescita (+0,2%). Le conseguenze derivanti dalla drammatica alluvione di maggio fanno però temere il peggio. Si attende la rendicontazione di giugno 2023, quando sarà possibile analizzare anche l'andamento dell'intero semestre dell'anno in corso.

La debolezza nei principali mercati di sbocco ferma la marcia dell'export delle imprese ravennate: nel confronto con il corrispondente trimestre dell'anno precedente, il primo scorcio del 2023 si chiude con un bilancio tendenziale negativo (-1,1%). In termini congiunturali, positivo invece l'andamento e rispetto all'ultimo trimestre del 2022, il gennaio-marzo del 2023 mette a segno una crescita del valore dell'export pari a +5,4%.

Per Prometeia – evidenza, infine, l'ufficio Studi della Camera di commercio – la crescita del valore aggiunto della nostra provincia, nel 2023, sarà del +0,7%, con un profilo che, anche per il 2024, si manterrà basso.

«Pandemia, guerra, costi dell'energia, alluvione – ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna – non hanno semplicemente messo in pausa l'economia: il cammino delle imprese e quello dei cittadini non riparte da dove si era fermato. La crisi ha posto all'ordine del giorno nuovi bisogni cui far fronte con risposte nuove. Ed è dalla storia delle nostre imprese, dal loro agire che Ferrara e Ravenna possono attingere e mettere in campo le loro energie migliori, quelle che le distinguono da tutti gli altri e ne fanno territori unici e ammirati: il saper fare, l'innovazione che non dimentica la tradizione, il turismo, la bellezza, la cultura, la solidarietà».



**S.G.
Coperture**
di Giorgi Salvatore
cell. 348 8393088

IMPERMEABILIZZAZIONE E RIFACIMENTO TETTI

**OFFERTA: RIFACIMENTO TETTO IN TEGOLE O COPPI
CON FORNITURA E POSA DI GUAINA A PARTIRE DA**

Euro 20,00 al mq

(escluso allestimento di sicurezza)

Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
Lavori detraibili dal 50 al 65%

Visitate il nostro sito web:

www.s-g-coperture-di-giorgi-salvatore.it

cell. 348 8393088

Fusignano (RA) - via Rossetta n° 5

giorgisalvatore1984@libero.it - sgcoperture@gmail.com

SCIENZA

Energia: così l'idrogeno può diventare un "magazzino" per le rinnovabili

Al tecnopolo di Marina di Ravenna, Il team guidato da Valerio Cozzani sta lavorando anche sull'impiego di Co2 da biomasse per produrre polimeri e riutilizzare scarti dell'industria ceramica



E se la CO2, da principale fattore del surriscaldamento terrestre, diventasse un ingrediente per materiali di nuova generazione? Se nel problema, quindi, ci fosse in qualche modo anche una possibile soluzione? E se trovassimo il modo di stoccare l'energia prodotta dal vento per i momenti in cui il vento non c'è? Sono questi alcuni dei filoni di ricerca sviluppati dal Tecnopolo di Ravenna al Centro di Ricerche Ambiente, Energia e Mare, di cui Fondazione Flaminia è soggetto gestore. In attesa della nuova sede a Marina di Ravenna, il gruppo guidato dal professore Valerio Cozzani dell'Università di Bologna è già attivo in diversi altri laboratori dell'ateneo. Una ventina di ricercatori e ricercatrici che stanno portando avanti dal maggio 2022 sperimentazioni volte a sviluppare tecnologie per la decarbonizzazione. «Il nostro laboratorio riunisce competenze diverse che vanno dalla chimica all'ingegneria meccanica e chimica – ci spiega il professore – e ha come obiettivo quello di sviluppare tecnologie per fonti di energia e materiali che non derivino dall'utilizzo di combustibili di fossili». Tre gli aspetti principali di questo lavoro, a cominciare dalla produzione di idrogeno: «L'idea è che l'energia chimica nelle molecole di idrogeno possa diventare una sorta di serbatoio per l'energia prodotta da fonti rinnovabili, come il sole, il vento o le maree, che è abbondante ma non programmabile e difficile da accumulare. In genere oggi viene trasformata in energia elettrica, difficile da conservare, con tutte le criticità che sappiamo legate per esempio all'uso del litio nelle batterie. Lo stoccaggio chimico tramite idrogeno può essere un'alternativa che ci permette di gestire le fluttuazioni dell'energia prodotta dalle fonti rinnovabili».

Un secondo aspetto della ricerca riguarda invece i materiali e la possibilità di utilizzare la CO2, il biossido di carbonio prin-

cipale responsabile dell'effetto serra, per sostituire il carbonio di origine fossile. «In particolare sono due gli aspetti che investighiamo. Il primo è la produzione di metanolo a partire dalla combinazione di idrogeno e CO2. Il metanolo, oggi ottenuto dal petrolio, viene usato come combustibile, ma è anche un *building block*, ossia una base per la produzione di materiali di vario genere, polimeri, plastiche, utilizzati in edilizia, per l'arredamento o nel tessile. Il secondo è la possibilità di utilizzare la CO2 con scarti dell'industria ceramica per ottenere composti di valore che possano essere riutilizzati, soprattutto in edilizia».

Ma da dove arriverebbe la CO2 da impiegare nella produzione di questi materiali? «La terza linea di ricerca – aggiunge Cozzani – va proprio nella direzione di mettere a punto e migliorare la cattura della CO2 da effluenti di processi industriali». Una possibilità, ci spiega il professore, è di ottenere la CO2 dai processi cosiddetti *Hard to Abate* (letteralmente:

difficile da abbattere – ovvero processi per i quali non sono attualmente disponibili soluzioni tecnologiche che permettano di evitare la formazione di CO2 di origine fossile), cercando di separare la CO2 dagli altri gas immessi in aria per catturarla. Al momento però il gruppo sta lavorando in particolare su una seconda possibilità, relativa alla cattura della CO2 prodotta in processi che utilizzano biomasse. «In questo modo potremmo arrivare a produzioni cosiddette Carbon-negative, che contribuiscono cioè a ridurre la CO2 complessiva in atmosfera».

Per un territorio come quello ravennate, con un insediamento chimico importante, si tratta di progetti che, auspicabilmente, potrebbero trovare a breve un'applicazione. Del resto, partner del gruppo di ricerca è Eni, e altre aziende fanno parte del comitato consultivo del laboratorio di ricerca. «I risultati sono già incoraggianti, anche se poco appariscenti – conferma Cozzani. – Diciamo che la resa di un catalizzatore o l'aumento della quantità di idrogeno ottenuto in esperimenti di laboratorio risultano forse ancora poco emozionanti per i non addetti ai lavori, ma confidiamo entro la fine dell'anno di poter disporre di un elettrolizzatore che permetta di realizzare su scala maggiore i processi sviluppati».

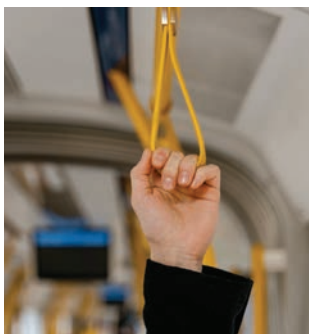
E i possibili impieghi industriali? «Il nostro ruolo è quello di passare da una fase di concetto a una di prototipo in una prospettiva triennale. Se poi da parte delle aziende c'è un interesse a sviluppare i prototipi e i processi, in base alla scala della produzione, i tempi di applicazione possono andare dai tre ai cinque anni. Sicuramente, nel rispetto naturalmente della proprietà intellettuale, si tratta di studi che possono interessare qualsiasi azienda che si occupa di chimica o di energia».

MOBILITÀ

Bus e treni ancora gratis per gli studenti grazie a 25 milioni di euro dalla Regione

Bus e treni gratuiti per gli studenti di elementari, medie, superiori e istituti professionali residenti in Emilia-Romagna. Anche per l'anno scolastico 2023-24 si conferma l'iniziativa voluta dalla Regione che si impegna con oltre 25 milioni di euro, sei in più rispetto all'anno precedente. Restano invariati i requisiti e le modalità per ottenere il titolo di viaggio per spostarsi a costo zero nel tragitto da casa a scuola e ritorno (e nel tempo libero lungo la stessa tratta).

L'iniziativa si chiama "Salta su": oltre agli studenti delle scuole superiori con l'isee familiare annuo fino a 30mila euro, accorpa anche la platea di "Grande", la misura regionale avviata nel 2020 che garantisce il percorso casa-scuola gratuito agli studenti under 14 senza alcun limite di reddito. Con un mese di anticipo rispetto allo scorso anno, è già attiva la piattaforma unica Salta Su per presentare la richiesta di abbonamento consultando il sito <https://regioneemilia.it/saltasu>. L'accesso online si potrà effettuare fino alle 14 del 15 dicembre con credenziali Spid e da quest'anno anche con la carta d'identità elettronica. La piattaforma, selezionando l'indirizzo di partenza e quello di arrivo, permette di scegliere soluzioni di abbonamento personalizzate e integrate urbano, extraurbano su bus, ferroviario, integrato bus-treno. Il titolo di viaggio annuale e personale è valido dall'1 settembre 2023 al 31 agosto 2024. Gli studenti iscritti ad istituti scolastici fuori regione possono invece richiedere il rimborso dell'abbonamento acquistato. È attivo anche il servizio di assistenza agli utenti, disponibile sia sulla piattaforma Salta su, al sito <https://solweb.tper.it/web/communications/salta-su.aspx> sia al numero verde Mi Muovo 800.388988. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/saltasu>.



RAVENNA SERVIZI IMMOBILIARE

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA?

Siamo alla ricerca di immobili nella tua zona
Consulenza e valutazioni gratuite

Contattaci senza impegno allo **0544 446910**
Oppure vieni a trovarci, la nostra agenzia si trova a
Marina Romea, Viale degli Ippocastani 102
APERTO TUTTI I GIORNI

www.ravennaservizi.it - ravennaservizi@libero.it
info@ravennaservizi.it

ABITARE

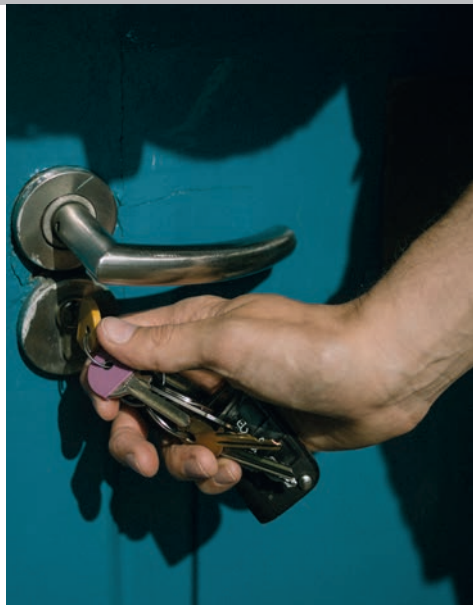
Alluvione: più di duemila famiglie ancora fuori di casa

In totale in provincia sono state presentate seimila domande di contributo per l'autonoma sistemazione

Da un incrocio tra i dati delle domande di contributi pubblici già presentate e le stime delle amministrazioni comunali, è ragionevole ipotizzare che a metà luglio in provincia di Ravenna ci siano ancora più di duemila famiglie che non possono rientrare nelle proprie abitazioni a causa dell'alluvione (in totale la provincia conta circa 180 mila nuclei familiari). Si tratta di cittadini che hanno trovato ospitalità da amici o parenti o in strutture turistiche a spese del pubblico. C'è poi chi, più fortunato, sta utilizzando una seconda casa di sua proprietà, magari al mare. Per alcuni di loro è difficile prevedere quando potrà interrompersi la permanenza lontano dal tetto di casa. I pareri dei tecnici sconsigliano di rientrare in fretta, anche qualora si avesse la possibilità economica di riacquistare quanto perso, perché solo con il tempo potranno affiorare i reali danni.

Per inquadrare la dimensione degli sfollati può essere utile il dato delle domande presentate per il contributo di autonoma sistemazione (Cas) corrisposto ai cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie case e che hanno trovato un alloggio alternativo (ad esempio presso parenti o amici, oppure in roulotte e camper) senza ricorrere all'accoglienza a carico delle istituzioni. Entro il 30 giugno, termine ultimo per la richiesta, in provincia di Ravenna sono arrivate 6.300 richieste: 1.365 dal comune capoluogo, 2.300 dalla Bassa Romagna e 2.370 dalla Romagna faentina (di cui 1.752 da Faenza).

Per presentare domanda era necessario avere la residenza anagrafica e la dimora abituale all'1 maggio in una abitazione sgom-



berata con ordinanza comunale. Gli importi previsti al mese sono di 400 euro per nuclei familiari composti da una sola persona, 500 euro per due persone, 700 per tre, 800 per quattro e 900 per nuclei di cinque o più persone.

I soldi vengono erogati fino alla revoca dell'ordinanza di sgombero, oppure fino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro in casa o, infine, fino a che si sia provveduto ad altra sistemazione stabile e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza. Qualora si faccia rientro nella casa in anticipo, va comunicato all'ente pubblico entro cinque giorni.

Andrea Alberizia

ROMAGNA FAENTINA

GLI UFFICI VUOTI DOTATI DI BAGNO E CUCINA POSSONO DIVENTARE ABITAZIONI TEMPORANEE

È sufficiente una procedura amministrativa per un cambio d'uso per un massimo di sei mesi

L'emergenza legata agli episodi alluvionali del mese di maggio ha determinato la necessità di reperire alloggi idonei per la sistemazione temporanea di coloro che non sono in condizioni di rientrare immediatamente nelle abituali abitazioni. Vista la scarsa reperibilità di immobili in affitto, l'Unione della Romagna faentina ha deciso di dare la possibilità di poter trasformare temporaneamente per uso abitativi, con semplice procedura amministrativa, le unità immobiliari destinate a ufficio, attualmente sfitte, che già presentino i requisiti minimi delle abitazioni: presenza del bagno, cucina e una dimensione minima dei locali.

Il Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue) di Faenza e degli altri comuni dell'Unione (art. 8 della Tav. P.5) esclude dalla necessità di titoli abilitativi edilizi "i mutamenti d'uso o di funzione temporanei" riconducendoli alla disciplina dell'attività edilizia libera riservata dalla legge alle opere temporanee (art. 7 Lr 15/2013): in questi casi il cambio d'uso potrà permanere per un massimo di 180 giorni e dovrà essere semplicemente comunicato presentando all'Unione della Romagna Faentina l'apposito modulo regionale n. 6 "Comunicazione opere temporanee o stagionali" (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020>) compilato in ogni sua parte dal soggetto privato interessato. Tale comunicazione non implica necessariamente il coinvolgimento di tecnici abilitati o di altre figure professionali, ferma restando

la necessità di verificare i requisiti tecnici idonei all'uso abitativo.

La stessa procedura è applicabile anche nel caso di altre destinazioni d'uso di pertinenza (ricettivo, artigianale, ecc.) ma solo se possiedono i requisiti minimi per gli alloggi abitativi.

Sono fatti salvi gli effetti fiscali e tributari dell'intervento, come anche la necessità di comunicare il cambio d'uso alla Soprintendenza nel caso di immobile vincolato, come previsto dal Codice dei beni culturali.

Gli interessati possono richiedere maggiori informazioni allo Sportello Unico per l'Edilizia (Sue) dell'Unione della Romagna Faentina.



CAPOLUOGO

Cercansi case sfitte e arredate per alluvionati

Appello del Comune di Ravenna ai proprietari di immobili disponibili da subito

È previsto un pagamento mensile da 400 euro a 900 in base ai componenti della famiglia

Il Comune di Ravenna cerca alloggi sfitti e arredati da affittare e assegnare a persone che non possono far rientro nella propria abitazione alluvionata. L'appello è rivolto ai proprietari di appartamenti immediatamente disponibili e a norma con le vigenti prescrizioni in termini di agibilità e abitabilità. L'avviso resterà aperto fino alle 13 del 24 luglio.

Con questa azione si intende offrire supporto e sostegno alle famiglie che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito anche il territorio comunale. È stato pubblicato online un avviso pubblico (raggiungibile a questo link <https://bit.ly/3NJf5X>) rivolto ai proprietari di alloggi a libero mercato, affinché si possa in tempi rapidi fornire risposta a tutte le persone rimaste senza casa.

Gli immobili potranno essere affittati direttamente dal Comune o da un soggetto appositamente individuato e assegnati alle famiglie colpite dall'emergenza alluvione. Ai proprietari sarà rico-

nosciuto un canone di locazione, sulla base dei criteri stabiliti per l'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione (Cas), ovvero: 400 euro mensili per un nucleo composto da una persona, 500 se composto da due persone, 700 per tre persone, 800 per quattro persone e 900 per cinque o più. Il contributo è aumentato di 200 euro per ogni componente del nucleo familiare ultra 65enne o portatore di handicap o disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67 per-

cento. Il periodo di locazione previsto è di sei mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori sei.

I soggetti interessati dovranno inoltrare domanda secondo queste modalità: cartacea all'Ufficio front office e accoglienza del servizio sociale associato in via Massimo d'Azeglio 2 previo appuntamento prenotabile allo 0544-482550 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; tra-

mite Pec a serviziosociale.ravennacerviarussi@gmail.it unitamente a copia del documento d'identità, indicando nell'oggetto "Emergenza alluvione - avviso pubblico per acquisizione di manifestazione di interesse per il reperimento di alloggi privati". Gli interessati alla procedura potranno richiedere chiarimenti scrivendo alla mail accoglienzasociale@comune.ra.it.

«Con questa azione – afferma l'assessore alle Politiche sociali e abitative, Gianandrea Baroncini – intendiamo agevolare l'incontro tra persone costrette fuori dalla propria abitazione a causa dei danni dell'alluvione e cittadini che hanno in disponibilità alloggi sfitti. Un provvedimento che si aggiunge a quelli messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna come i contributi per l'autonoma sistemazione, i contributi di immediato sostegno, la rinegoziazione dei canoni di affitto».

C'è tempo fino al 24 luglio
Canone pagato dall'ente pubblico

L'assessore:
«Vogliamo agevolare chi è fuori di casa per gli allagamenti»

IL CONTRIBUTO

Se proprietario e inquilino riducono il canone di affitto di almeno un quinto, la Regione copre la differenza

Un aiuto per alleggerire la locazione nei comuni alluvionati
Può accedere al beneficio solo chi ha un contratto registrato da almeno un anno

Affitti più leggeri nei comuni colpiti dall'alluvione, grazie a un contributo fino al 100 per cento del mancato incasso (fino a 1.500 euro) a favore dei proprietari degli alloggi che concordano con gli inquilini una riduzione del canone di almeno il 20 per cento. È il provvedimento con cui la Regione rafforza il proprio impegno per sostenere le amministrazioni e le comunità coinvolte nell'emergenza.

Sulla base di un accordo volontario tra inquilini e proprietari, è prevista la possibilità di diminuire il canone con un duplice vantaggio: per i primi una minore spesa, per i secondi le garanzie offerte dalla stessa Regione che si impegna a rimborsare almeno in parte il mancato incasso.

Con la delibera approvata a giugno dalla giunta Bonaccini, il contributo regionale a favore dei proprietari viene portato dal 70 al 100 per cento per le tipologie di contratto di affitto (libero o concordato) rinegoziati per una durata tra sei e dodici mesi, relative a nuclei familiari che risiedono o dimorano nei territori colpiti dagli eventi alluvionali e dalle recenti frane. La misura è rivolta a tutti i territori colpiti dall'alluvione, elencati nell'allegato 1 al decreto-legge 61 dell'1 giugno (sono compresi tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna).

Il programma per la rinegoziazione degli affitti può contare su uno stanziamento da parte della Regione di un milione



di euro per il 2023 e si rivolge a cittadini italiani, dell'Unione europea, oppure in possesso di un permesso di soggiorno della durata di almeno un anno, o di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo. Tra i requisiti anche un Isee (ordinario o corrente) in corso di validità non superiore a 35mila euro all'anno ed essere titolari di un contratto di affitto ad uso abitativo regolarmente registrato da almeno un anno. Diverse le tipologie di rinegoziazione previste in relazione alla tipologia dei contratti, con contributi che possono andare da un minimo del 70 per cento a un massimo del 90. E che ora per i contratti di durata compresa tra 6 e 12 mesi nei Comuni alluvio-

nati vengono portati al 100 per cento. Non possono fare domanda gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp).

Per presentare domanda, proprietari e inquilini devono rivolgersi al Comune in cui si trova l'alloggio o alle eventuali organizzazioni degli inquilini e dei proprietari aderenti. È stata anche predisposta una casella di posta elettronica regionale dedicata: rinegoziazionelocazioni@regione.emilia-romagna.it.

EDILIZIA PUBBLICA

CASE POPOLARI IN PROVINCIA: ANCORA 69 FAMIGLIE SFOLLATE

Le alluvioni hanno colpito 581 immobili di Acer, stima dei danni da 10 milioni di euro

Una mappatura degli immobili di edilizia residenziale pubblica (Erp) gestiti da Acer in provincia di Ravenna conta 581 alloggi interessati completamente o marginalmente da allagamenti e le famiglie residenti nelle case popolari ancora sfollate sono 69 (dato aggiornato al 7 luglio). Una prima stima dei danni subiti dal patrimonio Acer si aggira sui dieci milioni di euro.

In occasione di un incontro del Tavolo provinciale di concertazione delle politiche abitative, i Comuni e Acer Ravenna riuniti hanno espresso incredulità e preoccupazione per la mancanza di risorse per l'edilizia residenziale pubblica nel decreto Ricostruzione.

In alcuni comuni alcuni edifici sono stati interessati da allagamenti in ben tre momenti distinti a partire dal 3 maggio e sino anche alla prima settimana di giugno, non solo acqua ma montagne di fango.

Il Presidente del tavolo, il sindaco di Cotignola Luca Piovaccari, ha ribadito la necessità di provvedere con urgenza: «Acer e Comuni si stanno facendo carico da soli di tutte le attività di prima riparazione già poste in essere, ad esempio gli impianti elettrici e gli spurghi, oltre che di programmare con la Regione i ripristini di alloggi destinati alle mobilità: diventa dirimente, per poter pianificare e programmare tutta la ricostruzione e garantire alle persone di poter fruire di alloggi, accelerare i tempi per beneficiare di fondi e finanziamenti di livello nazionale».

La presidente di Acer Ravenna, Lina Taddei, esprime incredulità davanti alla mancanza del decreto: «Vengono previsti contributi per il ripristino di immobili pubblici danneggiati spaziando da scuole ad uffici comunali, persino cappelle private nei cimiteri, ma alcun accenno alle case delle fasce più deboli e disagiate della popolazione. Peraltro, con un documento congiunto di tutte le Acer della regione consegnato all'assemblea di Federcasa lo scorso 23 giugno, chiedevamo al ministro Salvini con delega alle politiche abitative un piano di ristori economici. Mi auguro si tratti solo di una svista».

[Vantaggi, **GIFT CARD**, Entusiasmo]



SALDI NEI SALDI

IL 13 E 14 LUGLIO DALLE 16 ALLE 19
SE ACQUISTI UNA
GIFT CARD DA 70€, NE RICEVERAI UNA DA 90€: 20€ TE LI REGALIAMO NOI!



SHOPPING CENTER ESP RAVENNA - VIA M. BUSSATO, 74, 48124 RAVENNA

UNIVERSITÀ/1

La studentessa: «I proprietari delle case non si fidano»

L'ex presidente di un'associazione studentesca segnala la necessità dell'intervento di un garante

Quando Chiara Tamburro arrivò a Ravenna cinque anni fa, per frequentare il corso di laurea in Beni culturali, non fu difficile trovare un alloggio: «Ho chiamato un annuncio affisso da un proprietario di casa in una bacheca del campus. Adesso è impossibile che ricapiti qualcosa di simile e chi cerca un posto fatica a trovarlo».

La 23enne originaria di Sabaudia è stata fino a pochi mesi fa la presidente di UniversiRà, la principale delle associazioni studentesche cittadine. E gli affitti sono un tema di cui si parla fra iscritti.

«In città il problema ha cominciato ad avere una dimensione importante a metà del 2021 – dice la studentessa del quinto anno – quando è finita la didattica solo a distanza e si è ricominciato con le lezioni in presenza. Il problema c'è stato per diversi studenti internazionali che potevano avere borse di studio solo presentando un contratto di affitto e non si trovavano offerte».

Reperire una sistemazione è complesso e a volte ci si riesce solo grazie alla garanzia di qualcuno che tran-

quillizza il padrone di casa: «I proprietari non si fidano degli studenti. Conosco casi in cui si è arrivati all'accordo solo quando c'è stato un colloquio tra il proprietario di casa e realtà conosciute della città come ad esempio Fondazione Flaminia. Che non ha fatto nulla di particolare ma è bastato a dare tranquillità».

Tamburro vive in una stanza doppia in un appartamento con tre posti e paga 175 euro al mese di affitto che di-

ventano circa 210 con le spese: «È ancora l'appartamento in cui sono entrata cinque anni fa. Ho sentito di persone che trovano singole a 350-400 euro al mese, a volte in spazi vecchi e poco gradevoli e si trovano anche proposte in nero».

Rispetto a quando la ragazza laziale è arrivata a Ravenna, il campus ha più iscritti e quindi una domanda di affitti maggiore. Non soddisfatta da una pari offerta: «Credo che continui il problema della separazione fra città e popolazione studentesca universitaria. Non c'è una integrazione piena. E forse l'Ateneo non ha gestito la situazione nel modo migliore. Si sapeva che aumentavano gli iscritti, bisognava valutare se c'era un'adeguata accoglienza. Dello studentato si parla da anni...».

Ma come mai non c'è mai stata una forma di protesta, anche senza arrivare alle tende viste in diverse città italiane nei mesi scorsi? «Io credo che sia un effetto della conformazione del campus cittadino che è sparso in più punti e non ha un luogo di aggregazione per tutti gli studenti. Così si rimane a piccoli gruppi ed è più fatica organizzare qualche forma di manifestazione». (and.a.)

L'ASSOCIAZIONE

**Confabitare chiede un tavolo in prefettura: «C'è un'emergenza affitti»
Le proposte: più controlli di Asl, Comuni e Agenzia delle Entrate**

L'associazione per la proprietà immobiliare Confabitare chiede la convocazione di un tavolo di discussione in prefettura per affrontare il tema dell'emergenza affitti per gli universitari. «Il fenomeno della carenza di alloggi a prezzi calmierati non riguarda solo i comuni dove sono ubicate le università ma anche i comuni limitrofi; i rincari degli affitti ammontano, nel 2023, a percentuali che, in alcuni casi, superano del 30-35 per cento gli importi dell'anno precedente».

Confabitare fa alcune proposte di interventi: «Si rende necessario un controllo rigoroso da parte dei Comuni e dell'Agenzia delle Entrate del rispetto delle norme indicate nelle leggi e accordi, così da prevenire il fenomeno dei contratti in nero o a canone e durata in violazione delle norme. È opportuno che le Università, in collaborazione con i Comuni e le Asl, mettano a punto un sistema di raccolta delle segnalazioni e di controllo, finalizzato a verificare le denunce di affitto di alloggi non a norma o in condizioni igienico-sanitarie che non ne consentirebbero la locazione». Infine si chiedono ulteriori incentivi di natura fiscale, per favorire la sottoscrizione dei contratti per studenti universitari, anche mediante la sottoscrizione di Accordi territoriali integrativi di quelli esistenti.

UNIVERSITÀ/2

Santa Teresa ospita 25 studenti che partecipano alle attività dell'opera

L'esperienza è cominciata nel 2021 per rispondere ai bisogno segnalati da enti e parrocchie. Chi alloggia serve alla mensa dei poveri la domenica



Gli studenti ospiti di Santa Teresa impegnati nel servizio alla mensa dei poveri

Nell'offerta di alloggi a prezzi agevolati per universitari a Ravenna vanno citati gli studentati Ergo (*vedi box*) e Santa Teresa con 25 posti letto ognuno. Si trovano entrambi nello stesso immobile in via Santa Teresa ma hanno due gestioni distinte: una in capo all'azienda regionale per il diritto agli studi superiori e l'altra all'omonima opera caritatevole.

«La nostra esperienza è cominciata nell'ottobre 2021 – dice Filippo Botti, responsabile del progetto per Santa Teresa – rispondendo alle prime richieste che arrivavano da enti e parrocchie. All'epoca ospitavamo i ragazzi ma non avevamo un vero e proprio studentato. Ci siamo resi conto in fretta che il territorio ha un bisogno crescente di sistemazioni e abbiamo allestito la struttura. Siamo partiti con 12 posti solo per donne, poi ne abbiamo aggiunto cinque per uomini in un'area diversa e per il prossimo anno accademico avremo 25 posti in totale suddivisi in maniera più o meno simmetrica. Ma le domande che riceviamo sono molte di più».

Per l'ammissione è obbligatorio un colloquio con la famiglia e viene tenuto conto anche l'aspetto economico: «L'attività dell'opera ha un valore sociale in ogni settore. Per le rette abbiamo preso i minimi consentiti dai contratti di locazione per uso studente: prevalentemente si tratta di camere singole a 250 euro che comprendono tutte le utenze e la manutenzione».

Gli studenti vengono coinvolti anche in un percorso di partecipazione alle iniziative dell'opera: «I giovani sono a conoscenza del contesto in cui si trovano e sono invitati ad aiutare verso chi ha più bisogno, vivono in maniera attiva la loro permanenza: ad esempio la domenica servono i pasti alla mensa dei poveri, fanno attività di orientamento per i bisognosi, chi conosce le lingue ci aiuta con gli stranieri».

Gli ospiti sono in prevalenza ventenni, alla prima laurea, soprattutto in Beni culturali e Medicina, provenienza da varie parti d'Italia. Il turnover è ridotto: l'80 per cento degli ospiti nell'anno accademico appena concluso confermerà la permanenza, gli altri sono arrivati alla fine del percorso di studi. E poi ci sono una dozzina di nuovi posti da assegnare.

L'altro studentato invece nasce da una convenzione tra la l'Opera di Santa Teresa e Ergo. Su una superficie di oltre 1.400 metri quadrati, Ergo ha fornito gli arredi e gli accessori necessari, adeguando la nuova struttura agli standard abitativi delle sue altre residenze universitarie. È stato realizzato per ospitare studenti e studentesse universitarie meritevoli e in condizioni economiche meno abbienti. Quindici stanze tra doppie e singole, una cucina comune, un refettorio, due sale studio, una lavanderia, oltre a una sala tv, tre balconi, ascensore e bagno per disabili e un cortile chiuso dove parcheggiare biciclette e motorini. (and.a.)

Borse di studio Ergo, scadenza al 31 agosto

C'è tempo fino al 31 agosto per le domande di borse di studio e servizi abitativi per studenti e studentesse universitarie dell'Emilia-Romagna forniti da Ergo, l'azienda regionale per il diritto agli studi superiori istituita nel 2007 che offre interventi di sostegno economico. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che richiedono l'alloggio la scadenza è anticipata a giovedì 10 agosto. I posti letto messi a disposizione da Ergo in provincia sono 25 (3.723 su tutto il territorio regionale, 167 in più rispetto all'anno accademico 2022/2023). Le domande si presentano esclusivamente online attraverso la piattaforma www.er-go.it.

UNIVERSITÀ/3

Flaminia mette a disposizione 93 posti letto Per una singola minimo 185 euro mensili, aumento del 12 per cento rispetto al 2022

Per le domande c'è tempo fino all'11 settembre, l'anno scorso 117 richieste
La disponibilità è garantita anche grazie a una convenzione con il Comune

La principale offerta di alloggi a prezzi calmierati per gli studenti universitari fuori sede a Ravenna è rappresentata dal bando della Fondazione Flaminia, l'ente di diritto che da trent'anni sostiene il decentramento dell'Università di Bologna in Romagna.

Per l'anno accademico 2023-2024 il bando si è appena aperto e il termine per presentare le domande è l'11 settembre. Sono disponibili 93 posti: sia appartamenti di proprietà comunale sia appartamenti reperiti direttamente da Flaminia. In via Le Corbusier ci sono 4 alloggi per complessivi 20 posti letto (8 doppie e 4 singole), in via Bixio 15 appartamenti privati in locazione a Flaminia per complessivi 62 posti (26 doppie e 10 singole) e in via D'Azeglio due appartamenti privati in locazione per complessivi 11 posti (4 doppie e 3 singole). Altri 14 posti fanno parte di un progetto di ospitalità riservato agli specializzandi di Medicina che vengono in formazione a Ravenna. Il totale di 107 è lo stesso andato a bando nel 2022 (nel 2017 i posti erano 48). A luglio 2022 arrivarono 117 domande. All'incirca ogni anno almeno la metà degli studenti riconferma; l'altra metà è data da studenti che si laureano, oppure vanno in Erasmus nel primo semestre o ancora trovano il loro spazio nel mercato libero o interrompono gli studi.

Il bando è frutto di una convenzione triennale recentemente rinnovata tra il Comune di Ravenna e Flaminia che prevede 25mila euro dal Comune ogni anno per la partecipazione nelle spese per le attività di promozione, coordinamento e gestione del servizio abitativo svolte dalla Fondazione Flaminia.

La retta (per undici mensilità da settembre a agosto) è 145 euro o 215 per una stanza doppia e 185 o 270 per una singola. Rispetto al 2022 i prezzi sono aumentati fino al 12



per cento. Possono concorrere all'assegnazione gli studenti non residenti in provincia di Ravenna (ad eccezione del comune di Casola Valsenio) che siano iscritti o al primo anno fuori corso delle lauree di Ravenna, dell'Accademia di Belle Arti e del conservatorio musicale di Studi Musicali "Giuseppe Verdi" di Ravenna. Possono concorrere anche gli studenti internazionali che partecipano a progetti Erasmus. La graduatoria viene stilata con un punteggio che premia i risultati scolastici e tiene conto del reddito Isee e della distanza chilometrica tra la residenza e Ravenna.

UNIVERSITÀ/4

C'È IL BANDO PER LO STUDENTATO, BASE D'ASTA 5,5 MILIONI DI EURO

Offerte entro il 10 agosto per realizzare
112 posti entro due anni in zona Speyer

Si è aperto il bando pubblico per l'assegnazione dei lavori di realizzazione della prima residenza universitaria di Ravenna in una porzione della cosiddetta "Isola San Giovanni", la palazzina all'angolo tra piazza Farini e via Carducci, adiacente ai giardini Speyer di fronte alla stazione ferroviaria. Per le domande c'è tempo fino al 10 agosto. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più conveniente: prezzo base 5,2 milioni di euro (più 250mila euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

L'appalto concede due anni di tempo per completare i lavori dal giorno dell'apertura del cantiere. Si tratta di ristrutturare un immobile di proprietà pubblica (del Comune attraverso la controllata Ravenna Holding) di cui Fondazione Flaminia ha avuto il diritto di superficie per 25 anni. Fino a un anno fa ospitava uffici comunali poi traslocati nei nuovi spazi di viale Berlinguer. Il progetto interessa una superficie di quattromila mq su quattro piani oltre a sottotetto e piano interrato. In totale 112 posti letto (13 camere singole e il resto doppie) oltre a spazi comuni e di servizio. È un intervento atteso da almeno sei anni per migliorare l'accoglienza studentesca in città.



TIM COLOR

SERVICE Srl

Tinteggiatura - Verniciatura - Rifacimento balconi - Ripristino cemento armato - Montaggio cappotti - Piattaforme Aeree



Ravenna - Viale della Lirica 43
tel. 0544.271056 fax 0544.272539

info@timcolorservice.it

www.timcolorservice.it



**CERCASI PERSONALE,
anche prima esperienza**

INQUILINI/1

«Il mercato degli affitti è inesistente, servirebbe un'agenzia regionale»

Il segretario del sindacato Sunia segnala il caso degli immobili di proprietà delle fondazioni bancarie: «Non hanno interesse a gestirli e li lasciano sfitti»

«Il mercato degli affitti in provincia di Ravenna è praticamente inesistente, manca l'offerta». Le parole di Alberto Mazzoni, segretario provinciale del sindacato unitario nazionale di inquilini e assegnatari (Sunia-Cgil), fanno riferimento allo scenario pre alluvione e quindi rendono l'idea delle difficoltà che potranno incontrare le migliaia di cittadini che per settimane o mesi non potranno rientrare nelle abitazioni che si sono allagate.

Secondo Mazzoni una delle ragioni va individuata nella vocazione turistica del territorio: «Siamo pieni di B&B più o meno veri o di gente che si gestisce da solo l'appartamento mettendolo sul mercato tramite le piattaforme online per gli affitti brevi. In certe località con gli affitti estivi ai turisti si riesce a prendere più che l'intero anno a un inquilino fisso».

Il segretario del Sunia, entrato in carica a fine 2022, vorrebbe una tassazione più alta per i proprietari immobiliari che fanno speculazione: «Chi ha un'abitazione e la mette sul mercato per la collettività è giusto che abbia un riconoscimento di sgravi fiscali, ma chi decide di speculare magari mettendo 5 studenti in un alloggio allora dovrebbe pagare il massimo delle tasse. E gli strumenti per controllare ci sarebbero: a cominciare dalle letture dei contatori che permetterebbero di individuare tanti affitti in nero».

Manca l'offerta sul mercato anche perché molti immobili restano sfitti a causa del disin-

teresse del proprietario: «Le fondazioni bancarie hanno in pancia tante case che sono nella loro disponibilità per varie provenienze ma non hanno interesse alla loro gestione. E invece si potrebbero mettere in campo delle soluzioni interessanti per smuovere il mercato».

C'è poi la voce ricorrente di un timore da parte dei padroni di case nel ritrovarsi incastrati in situazioni estenuanti in caso di inquilini morosi: «A essere sincero io non vedo tutta questa lentezza nel far eseguire gli sfratti. Come Sunia abbiamo assistito a casi di sfratti eseguiti in 5-6 mesi e parliamo di famiglie con figli minori che si ritrovano in mezzo alla strada».

Mazzoni riconosce che alcuni casi possono aver scoraggiato i proprietari: «A volte le case vengono restituite in condizioni pessime e non fa certo piacere farsi sfasciare casa». Il consiglio è quello di mettere in conto di destinare la metà degli incassi dall'affitto nella manutenzione dell'immobile per tenerlo sempre in buone condizioni ed evitare gli interventi massicci da 20mila euro in un colpo solo.

Il dirigente del Sunia auspica la nascita di un'agenzia per la casa con risorse regionali che metta in contatto pubblico e privato: «Un misto in modo da dare una garanzia ai proprietari che riavranno la casa in ordine se l'inquilino è stato un vandalo, ma al tempo stesso li impegna a mettere la casa sul mercato in modo da risolvere la problematica abitativa».

Mazzoni mette in guardi anche sulla situazio-



ne delle case popolari. Partendo da un dato: «Ci sono tantissimi immobili di Acer che sono sfitti perché mancano le risorse per metterli a norma». E andrà sempre peggio: «Basta guardare ai numeri. Tra il 2021 e il 2022 il valore medio Isee di chi chiede aiuto per gli affitti è sceso da 10mila euro a 5mila. Questo vuol dire inquilini che hanno canoni più bassi e quindi ancora meno risorse da poter investire per il ripristino degli alloggi». (and.a.)

INQUILINI/2

«Serve più chiarezza per gli indennizzi»

In attesa che si chiariscano i tempi, i modi e l'ammontare delle risorse con cui Europa, Stato e Regione interverranno a sostegno di affittuari e proprietari, il Sunia ritiene che l'unico modo per dare un'immediata risposta ai problemi dettati dall'alluvione sia organizzare un piano solidaristico straordinario territoriale che coinvolga tutte le parti sociali, di rappresentanza, professionali, economiche e istituzionali, anche con l'obiettivo di ridurre i tempi burocratici delle pratiche.

«Per un veloce ripristino delle abitazioni danneggiate e al fine di evitare la lievitazione dei prezzi, vanno fatte convenzioni provinciali, con associazioni, consorzi, ordini professionali che rappresentano imprese, coop, artigiani per garantire le attività necessarie (perizie, edili, idrauliche, elettriche, di tinteggiatura ecc.) con preventivi/agibilità gratuite e prezzi calmierati».

Nei provvedimenti emanati per rimborsare chi è stato colpito dalla alluvione non sono previsti rimborsi per chi non era residente, ma era solo domiciliato con un regolare contratto di affitto. Nel caso poi dei primi risarcimenti per i danni subiti, la norma ha messo in alternativa il risarcimento del proprietario per i danni all'immobile e quelli dell'inquilino per l'arredamento di sua proprietà. «Per non parlare poi del piccolo proprietario che aveva affittato il proprio appartamento ammobiliato, che non essendo residente abitualmente nell'alloggio non può fare domanda di risarcimento».



**CONTATTACI
PER PREVENTIVI GRATUITI
0545 33557**

**LUGO, Via dell'Artigianato 3
www.comag-lugo.it**

L'ASSOCIAZIONE

I piccoli proprietari immobiliari: «Chi ha una casa da affittare preferisce i siti online per turisti, ma ci sono regole»

Asppi riunisce circa 3.500 associati in provincia e ha una convenzione per gli universitari: «La divisione delle spese facilita l'uso di condomini costosi»

«I proprietari di case scelgono sempre meno gli affitti ordinari a famiglie e preferiscono sempre di più gli affitti brevi, soprattutto a scopo turistico, tramite piattaforme online come Airbnb». Michele Strocchi lavora negli uffici di Ravenna dell'Asppi, l'associazione sindacale dei piccoli proprietari immobiliari che conta circa 3.500 associati in provincia di cui un terzo tra capoluogo e Cervia. Ma la scelta di fare business tramite il web, seguita da molti per la possibilità di spuntare prezzi più alti e per la maggior tranquillità con inquilini per periodi brevi, spesso avviene infrangendo le regole. «Secondo una legge regionale il singolo privato non potrebbe affittare con i portali se non ha la partita Iva. Diciamo che l'uso di piattaforme di promozione è considerato attività di impresa e non un reddito da locazione. Se qualcuno però decide di farlo in autonomia, magari anche promuovendosi tramite la propria pagina Facebook, non infrange norme. Molte persone che si rivolgono a noi ci dicono che lo fanno tutti e in effetti è molto diffuso, ma a tutti spieghiamo le norme lo impediscono».

Una categoria di inquilini con cui Asppi ha rapporti consolidati è quella degli studenti universitari: «Da qualche tempo abbiamo una convenzione con la fondazione Flaminia per cercare di assegnare alloggi a prezzi competitivi per chi resta fuori dalla graduatoria del bando (vedi

pagina 11, ndr). Il vantaggio degli studenti emerge soprattutto per quelle situazioni in cui gli immobili hanno spese condominiali elevate per via dei consumi. Se fossero tutte a carico di un nucleo familiare sarebbero insostenibili, se suddivise fra più inquilini invece diventano abbordabili».

Il mercato locale degli affitti non sta risentendo dell'effetto alluvione secondo l'osservatorio Asppi: «In parte parliamo di contratti sottoscritti a marzo o aprile per il mare e quindi ormai definiti che non vengono disdetti visto che la costa è operativa».



L'AGENZIA IMMOBILIARE

«ALMENO 500 EURO AL MESE PER UN BILOCALE A RAVENNA»

Lentini (Sir Case): «La scarsa offerta blocca anche la mobilità per lavoro»

«A Ravenna è più facile trovare un unicorno che un appartamento disponibile in affitto». La metafora di Luigi Lentini dell'agenzia immobiliare Sir Case rende bene l'idea della fotografia che fa del mercato degli affitti in provincia. Offerta quasi a zero e domanda altissima: «Ogni settimana ho almeno un paio di persone che cercano, ma nel mio portafoglio di offerte ho duecento immobili in vendita e uno solo affittabile».

In questo scenario i prezzi sono saliti: «Oggi a Ravenna un bilocale a meno di 500 euro al mese non si trova e stiamo parlando della soluzione davvero minima».

Il patrimonio immobiliare locale avrebbe diverse soluzioni disponibili, ma restano sfitte. Lentini vede due ragioni per spiegare la situazione: «Prima di tutto nelle zone che hanno un richiamo turistico molti preferiscono tenere l'appartamento sui portali come Airbnb perché è più redditizio. Le cifre richieste sono più alte, il pagamento è anticipato e sicuro, le durate sono brevi». E poi c'è una mancanza di conoscenza: «I casi eclatanti di case occupate da inquilini morosi fanno notizia e restano nella memoria. E così molti proprietari sono preoccupati di cosa può capitare se un inquilino non paga gli affitti o non rispetta gli accordi; molti non sanno che esistono forme di tutela. Ad esempio le fidejussioni bancarie. Per questo rivolgersi a un consulente immobiliare è utile, perché può anche raccogliere informazioni sulla capacità reddituale del potenziale inquilino e quindi ci sono più garanzie».

L'immobilità del mercato di affitti ha ricadute anche su altri settori: «Gli spostamenti dei lavoratori per brevi periodi sono molto difficili perché le aziende faticano a trovare appartamenti in cui sistemare i lavoratori fuori sede e sono costretti a usare gli alberghi con costi molto superiori».



Ristrutturazioni a 360°
Smaltimento amianto

www.ravennagrondaie.com

Ravenna, via Giulio Pastore 12

Tel. 0544 215658

Cell. 331 8013309

Fax 0544 211546

rgimpresaedile@gmail.com



RIPARTENZA/1

“Argini”, la testimonianza dell’alluvione in Romagna del fotografo Marco Zanella

La metà dei proventi della vendita del volume sarà donato alla scuola di musica Giuseppe Sarti



È stato pubblicato *Argini*, una testimonianza visuale dell’alluvione in Romagna realizzata dal fotografo emiliano Marco Zanella, autore del libro fotografico *Scalandrè* (2021), un progetto triennale incentrato sul territorio rurale di Cotignola.

Zanella è quindi tornato in Romagna per documentare le conseguenze dell’alluvione che ha gravemente danneggiato interi paesi, distrutto molti campi e costretto allo sfollamento numerosi abitanti.

Questa pubblicazione serve anche a raccogliere fondi per le zone colpite dalle alluvioni: il 50% dei proventi delle vendite sarà infatti donato alla scuola di musica «Giuseppe Sarti» di Faenza.

La pubblicazione è la seconda edizione della serie Dispacci, creata da Cesura Publish per stampare le cronache giornalistiche italiane su carta giornale; Argini fa parte di un progetto realizzato dalle Gallerie d’Italia, i musei di Intesa Sanpaolo. Tutte le fotografie mostrate nella pubblicazione sono state scattate in Emilia Romagna.

RIPARTENZA/2 Cena in bianco per le saline di Cervia



Venerdì 14 luglio si terrà una serata a sostegno delle Saline di Cervia. Sarà una cena in abito bianco sulla battigia, vista mare e nei centri delle località. Parte del ricavato sarà devoluto per il recupero di questo comparto duramente colpito dall’alluvione.

L’iniziativa è organizzata dal Comune di Cervia con il sostegno di Confcommercio Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Cooperativa Bagnini, Proloco Milano Marittima, Consorzio Cervia Centro Pro loco Riviera dei pini, che tutti insieme hanno convenuto di dedicare un evento all’insegna della rinascita.

Finora sono diciassette fra stabilimenti balneari e locali che hanno aderito: i bagni Royal, Papeete, Bicio Pappao, MIMA, ROMA, Zeffiro, Mambo, Cervia Mare, Bleck, Marco, Saretina, Fantini e i locali Caffè Rotonda, Sporting, Felix, Micro, Teresa.

FAMIGLIE

FAGIOLINO, SGANAPINO E CAPPUCETTO ROSSO: TUTTI GLI SPETTACOLI DI BURATTINI

Al Parco Mani fiorite ci sarà anche una conversazione (e un momento conviviale) con il Teatro del Drago

Teatro del Drago/Famiglia d’Arte Monticelli e CittAttiva aspettano bambini e genitori venerdì 14 luglio, alle 19.30, al Parco Mani Fiorite, di fronte al centro di aggregazione Quake di **Ravenna**, per una serata all’insegna del divertimento e della convivialità. Si consiglia di portare un telo da picnic e, a discrezione di ogni famiglia,

un piatto preparato a casa, perché le stoviglie saranno offerte grazie al progetto Stoviglioteca del Comune. Si cenerà tutti insieme e si parlerà dello spettacolo *Il grande trionfo di Fagiolino Pastore Guerriero* a cui si assisterà dalle 21.

E sempre a proposito di burattini, da segnalare i nuovi appuntamenti della rassegna curata da Massimiliano Venturi “Burattini alla Riscossa”: giovedì 13 luglio alle 21.15 all’arena estiva Valtorto (via Faentina, 216 a **Fornace Zarattini**) la Compagnia GAD di Ferrara porta in scena il suo *Cappuccetto Rosso e altre storie*. Venerdì 14 luglio alle 21.15 ci si sposta invece al Coja Beach (via delle Gardenie, 27 a **Casalborsetti**) con All’InCirco e le loro *Storie*

appese a un filo. Sabato 15 luglio, invece, i Burattini di Massimiliano Venturi sono ospiti della Festa dell’Unità di **Massalombarda**, dove presenteranno lo spettacolo *Le avventure di Fagiolino e Sganapino*.

Giovedì 13 luglio, inoltre, alle 21 in piazza Marconi a **Bagnara di Romagna** ci sarà un appuntamento per ragazzi e famiglie con i burattini della tradizione in compagnia di *Paggetto*, il burattino arrivato direttamente dal medioevo insieme al suo amico Paggio.

TEMPO LIBERO

Zastava Orkestar e spettacolo in centro a Ravenna

Ravenna si appresta a vivere un’altra serata ricca di appuntamenti promossi dal Comitato Spasso in Ravenna con il supporto dell’Amministrazione comunale e di tante realtà del territorio. Il 14 luglio SARà la seconda serata dell’edizione 2023 di Ravenna Banda di Sera, il Festival delle Marching Band. Dalle 21 prenderà il via il corteo della Zastava Orkestar band composta, al completo, da oltre una ventina di elementi. Un gruppo che unisce musicisti provenienti da alcune fra le migliori orchestre dell’Alta Maremma e non solo. Il corteo partirà da Porta Ravegnana, dove il Bar Tabaccheria nelle vicinanze organizzerà un piccolo buffet in strada mentre le attività di Borgo San Rocco parteciperanno con allestimenti colorati a tema, e attraverserà il centro chiudendo la sua esibizione in piazza Kennedy. Durante la serata, in piazza del Popolo anche l’esibizione dell’Accademia del Musical di Ravenna con un estratto dell’ultimo studio ispirato al musical “Romeo&Juliet”, ma rivisitato per i suoi giovani allievi. Per il progetto “Piazze della Solidarietà” piazza del Popolo ospita realtà recentemente colpite dall’alluvione o dalle frane fornendo una vetrina per contribuire alla ripresa delle attività.

RIOLO TERME

Silent Party nel fossato della Rocca con due dj e il bicchiere zero-waste

Venerdì 14 luglio appuntamento alle 22 a Riolo Terme con “Enjoy The Silent”, il Silent Party. L’evento, organizzato dalla Pro Loco di Riolo con la collaborazione del Comune, si differenzia dalle normali feste con DJ set per la sua silenziosità: i partecipanti, infatti, non ascoltano la musica da un impianto, bensì da cuffie collegate via radio a dei trasmettitori. Ciò ha permesso di scegliere una location inusuale per una festa con musica: il fossato della Rocca Sforzeca, in pieno centro storico. L’uso delle cuffie lascerà inoltre ai partecipanti la possibilità di scegliere tra due DJ che suoneranno in contemporanea senza creare cacofonie e senza mai sovrapporsi. Ai partecipanti verrà inoltre fornito un bicchiere di plastica riutilizzabile, col quale potrà comprare da bere nei bar del centro storico a un prezzo scontato, rendendo “Enjoy The Silent” un evento “waste-free”.

SPORT

Nba e basket: se ne parla con Flavio Tranquillo al bagno Polka

Torna al bagno Polka di Marina Romea il noto giornalista sportivo Flavio Tranquillo per parlare di basket, Nba e della stagione appena conclusa con Stefano Bon e il telecronista Riccardo Sabadini. Appuntamento giovedì 20 luglio alle 21.15.

RAGAZZI



UNA NOTTE AL MUSEO DI SAN PIETRO IN CAMPIANO

Venerdì 14 luglio, dalle 20.30, torna “Una notte al Museo”. L’iniziativa, rivolta ai bambini nati dal 2010 al 2014, si svolge dal tramonto all’alba e prevede di trascorrere in tenda, presso il giardino del Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano una vera e propria avventura, per vivere la storia come un gioco divertente. Il programma prevede anche uno spuntino, un laboratorio, una caccia al tesoro e la colazione. Info sui prezzi e prenotazioni: RavennAntica 0544 36136 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13).



L'EVENTO

Musica, parole e opere di land art per la nuova Arena delle balle di paglia

Fino al 18 luglio a Cotignola spettacoli e concerti. Tra gli ospiti Roberto Mercadini e Andrea Pennacchi. Attività per bambini e navetta per chi non può andare a piedi

Fino a mercoledì 18 luglio a Cotignola è aperta anche quest'anno la "magica" Arena delle balle di paglia, che giunge quest'anno alla quindicesima edizione.

Quest'anno l'Arena ha dovuto adeguarsi ad alcune conseguenze dell'alluvione: gli argini dei fiumi non saranno percorribili, così come non sarà allestito nulla sopra o dentro gli spazi fluviali; per questo non ci sarà la Golena dei poeti: il «secondo palco» per quest'anno sarà localizzato nei Vivai Savini, che si trovano all'inizio del percorso per raggiungere l'Arena, in via Cenacchio.

Per il resto, nulla è cambiato, l'Arena continua a vibrare di un'energia propria e unica, come sa chiunque l'abbia frequentata in passato. Spettacoli, allestimenti artistici, bar sono all'insegna della misura, del rispetto dell'ambiente, del riuso. Un luogo che sta all'appello del divertimento "usa e getta", come si vede anche dal programma di quest'anno.

Giovedì 13 luglio (ingresso a 2 euro) ci saranno per un trebbio sui fatti dell'alluvione e il concerto dei Mariposa; a fine serata dischi in vinile e musica immersiva per i 50 anni di Dark Side of the Moon dei Pink Floyd.

Venerdì 14 luglio (ingresso a 5 euro) andranno in scena lo spettacolo «Sandokan», il concerto di Paolo Benvegnù e la contemplazione musicale di Bad Pritt.

Sabato 15 luglio (ingresso 5 euro) sono in programma i concerti di Cristina Donà e, a seguire, Alessandro Alosi (Il pan del diavolo); dopo-serata con dischi in vinile; alle serre di Savini il monologo «Apologia dell'avventura» con Pietro Del Soldà.

Domenica 16 luglio (ingresso a 10 euro) si potrà assistere



allo spettacolo circense-poetico del Teatro Appeso e al monologo «Pojana e i suoi fratelli» del celebre Andrea Pennacchi (ospite di Zoro e celebrato attore teatrale).

Lunedì 17 luglio è la volta dello spettacolo di Roberto Mercadini alla Serra di Savini, mentre sul palco centrale si tiene il concerto di Davide Ambrogio e, a seguire, Marco Zanotti e Jabel Kanuteh con «Are You strong?».

Gran ballo finale l'ultima sera, **mercoledì 18 luglio**, con il concerto dei Rumba de bodas e, a seguire, l'asta delle balle (ingresso 3 euro).

Spazio come sempre anche ai piccoli con l'**Arena bambini**: da giovedì 13 a lunedì 17 luglio un programma ad hoc per i più piccoli, con giochi, laboratori e spettacoli sulla paglia (partecipa-

zione sempre gratuita).

I visitatori potranno inoltre ammirare numerose **installazioni di arte** di terra e di fiume, sia nuove, sia residue dalle passate edizioni, del resto la land art è sempre stata il fulcro dell'Arena. Tra le novità, il «Veliero storto» sul canale del Villaggio Vitalba di Oscar Dominguez, il «bosco di Eolo» di Ars Rurales, La cassetta delle lettere dove imbucare lettere a chi non può sentirsi, il museo nel bosco delle acacie del Senio, la Lanterna della buonanotte donata da Pasquale Ercolani, la libreria alluvionata nel bosco dell'Arena.

L'Arena apre tutte le sere alle 19 e si raggiunge dal parcheggio di via Cenacchio, seguendo le indicazioni; è possibile percorrere solo la carraia segnalata di fianco al Canale emiliano romagnolo. (Servizio navetta per mobilità ridotta al

numero 333 4183149 (attivo dalle 18.30 nei giorni dell'Arena). L'Arena delle balle di paglia è organizzata da Primola Cotignola con la collaborazione dei contadini di Cotignola, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Cotignola e di Romagna acque e la collaborazione del Consorzio per il Canale emiliano romagnolo. Primola ringrazia per la collaborazione le associazioni Selvatica, Amici del fiume Senio, motoclub I Leoni, Sc Cotignolese, Pro loco, Auser e Cotignola Invita.

Per ulteriori informazioni, arenadelleballedipaglia@gmail.com o 333 4183149 (scrivere su WhatsApp, chiamate dalle 16 alle 20 nei giorni dell'Arena).

LABORATORIO**“Conchigliamo Summer” a Punta Marina**

Proseguono gli appuntamenti con il “Conchigliamo Summer Lab”, il laboratorio per ragazzi dedicato alle conchiglie, ideato e curato da Delio Mancini. Venerdì 14 luglio alle 9.30, il laboratorio sarà a Punta Marina, al bagno Ventaglio. I partecipanti realizzeranno una scatola da collezione da portare a casa. Prenotazioni: tel. 351 5959667.

L'INIZIATIVA**Alla scoperta degli ortaggi con merenda e spettacolo**

Il Podere OrtInsieme, in via Provinciale Molinaccio 30 a Russi, sabato 22 luglio ospita OrtAttak, per la rassegna «La salute nel piatto». Dalle 10, dialogo con gli operatori di OrtInsieme alla scoperta del mondo degli ortaggi, con visita nell'orto, merenda e spettacolo a cura della compagnia V. Strinati. È prevista inoltre la possibilità di pranzare, grazie alle proposte dell'associazione Chef to Chef. Prenotazioni obbligatorie entro mercoledì 19 luglio: istruzione@comune.russi.ra.it.

IL FESTIVAL**Concerto all'alba e “Un giardino in riva al mare”**

Proseguono gli appuntamenti del festival Naturae a Lido di Classe. In particolare, venerdì 14 luglio si inizia all'alba con, alla Cavallina Storna di Lido di Savio, il concerto “Il risveglio de La Cavallina storna”. Si esibisce il duo acustico Beauty and the Beast, con Margie J. (ukulele e voce); Luca Comencini (chitarra e voce). Alle 10, in piazzale Caboto a Lido di Classe, “Un giardino in riva al mare”, laboratorio di giardinaggio tenuto da Francesca Benzoni del Garden Mondo Verde di Cervia. A tutti i “bimbi giardinieri” sarà offerta una merenda.

RISTORANTE PIZZERIA CANTO DEL MARE



Venerdì 14 LUGLIO
MUSICA E BALLO CON I
RIPETENTI

Domenica 16 LUGLIO
GRANDE SPETTACOLO CON
ICARO

Tributo a Renato Zero
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO
LELE E IL SUO KARAOKE

Venerdì 21 LUGLIO
DA NON PERDERE I
PACO MAGIÀ

Sabato 22 LUGLIO
CENA CON ABBINAMENTI
VINI
E SPIEGAZIONE GEOGRAFICA

Mercoledì 26 LUGLIO
LELE
E IL SUO KARAOKE

APERTO TUTTE LE SERE

Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì
Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

ARTE/LA RECENSIONE

Al Mar, la bella mostra di fumetti tra grandi nomi e autori emergenti

Seconda edizione per il festival dell'editore Coconino che espone, tra le altre, tavole di Pazienza, Tuono Pettinato, Kamimuro Kazuo. Fino al 30 luglio

Da sinistra una tavola di Bacilieri, una di Tuono Pettinato e la copertina di Hypericon



Nella calda estate si è aperta la seconda edizione di fumetti di Coconino che si è trasferita al MAR lasciando la vecchia sede di Palazzo Rasponi dove aveva avuto luogo nel 2022 la prima esposizione della Contea di Coconino. Luogo nuovo sicuramente più moderno e attrezzato, e con orari più elastici del precedente, ma forse con meno appeal della vecchia sede che – fra l'essere in centro e offrire gratuità di ingresso – garantisce un gran via vai di pubblico. Finiti gli incontri di approfondimento col pubblico fra il 15 e il 18 giugno, rimane una bella mostra con tavole e materiali originali di alcuni fumettisti ben conosciuti e una sezione dedicata ad autrici e autori più giovani – fra questi Rambo Pavone, Benedi, Silvia Righetti – tutti sotto l'egida della Coconino Press, la casa editrice specializzata che ha sede a Bologna dal 2000 e ha ristampato o pubblicato in anteprima le *graphic novel* in mostra.

Partiamo dall'invito alla mostra che Coconino ha realizzato riproponendo i personaggi dell'ingenua Krazy Kat e dell'antipatico topastro parloriti quasi un secolo fa dalla fantasia di **George Herriman** nel set completamente fuori contesto di Piazza del Popolo a Ravenna. Krazy è l'icona della Coconino che deriva il proprio nome dall'omonima contea americana dove vive la gatta: buona, felice, incapace di leggere la realtà e chi ha davanti.

Andando in mostra, una particolare attenzione va alle tavole di un classico dei manga: **Kamimura Kazuo**, nato nel 1940 e scomparso ad appena 46 anni, è approdato al mondo dei manga nella seconda metà degli anni '60 dando vita a una serie di inquietanti protagoniste femminili. Le tavole di *Love* – pubblicate per la prima e unica volta nel 1973 e ripubblicate da Coconino in anteprima mondiale – sono il teatro delle gesta di una ragazza insoddisfatta e alla ricerca dell'amore. La protagonista incontra finalmente la sua metà Oikawa, accedendo la miccia di una svariata serie di passioni fra reale e onirico arricchite da incursioni nel linguaggio cinematografico. Hijiriko risente del mito attempato delle due metà che si completano, ciononostante vale la pena vedere le tavole originali dal segno calibrato, ripassate a pennino con china e rese tridimensionali grazie a pennellate di inchiostro e retini eseguiti maniacalmente a mano.

Andando col registro anagrafico segue il mitico **Andrea Pazienza** di cui è difficile sintetizzare l'estro, gli umori e il

lavoro. Posso solo dire che ha segnato un'epoca e interpretato una generazione graffiando anche la città di Bologna dove si era trasferito per studiare. Il bello e il brutto di quegli anni c'è tutto nei suoi fumetti e nei suoi indimenticabili personaggi. In mostra sono le tavole di *Pompeo*, uno dei protagonisti più oscuri della maturità artistica di Paz, uscito nel 1987 poco prima della sua morte. I fogli sciolti si integrano con i quaderni presentati su un monitor insieme a un gruppo di tavole recuperate in un cestino di un albergo: la storia non lascia molto spazio a speranze e il tono intimo della narrazione prende le pieghe del sarcasmo e di un'affannosa ricerca "della roba". Paz è un alter ego tossico, disperato, impigliato in maglie di vita troppo strette. Ma per molti quelle erano, in quegli anni.

Da Pazienza, dichiarato il capostipite della tradizione della *graphic novel* in Italia, si passa a **Paolo Bacilieri**, un autore più giovane di una decina di anni, diplomato a Bologna dove ha inizialmente collaborato col grande Milo Manara dividendosi poi fra il mercato italiano e francese. Disegnatore raffinato e innamorato dei dettagli, il suo ultimo lavoro per Coconino è la biografia di Piero Manzoni, uno dei più grandi artisti italiani del '900. Da sfondo alla storia non è ancora la "Milano da bere" ma quella del secondo dopoguerra, animata da segnaletiche pubblicitarie retrò e primi piani che ricordano i tratti di Magnus in *Alan Ford*. La storia si srotola come un film fra intellettuali e figure anonime che ricostruiscono perfettamente un'epoca e una magnifica e troppo breve traiettoria artistica.

Più giovane di un'altra decina di anni è **Tuono Pettinato**, nome d'arte scelto dal pisano Andrea Paggiaro che condivide con i precedenti la formazione a Bologna all'inizio del presente millennio. In mostra vengono presentate le tavole di uno dei libri più cupi di questo illustratore e fumettista, scomparso due anni fa. *Corpicino* è di nome e di fatto la storia di un omicidio del tutto inventato di un bambino – Marcellino Diotallevi – e delle reazioni illimitate di un popolo morboso fomentate dai mass media. Attingendo crudelmente alla realtà di cronaca, Pettinato dipinge attraverso un segno semplificato le fasi di un rituale ormai convenzionale nel contesto di una nazione ormai allo sbando morale.

Hypericon è l'ultima opera pubblicata da **Manuele Fior**, cesenate, classe 1975. Pluripremiato, l'autore traccia una

storia fra presente e passato, attraverso una porta del tempo. Bastano un paio di tavole di paesaggi e di vedute urbane per comprendere le fantastiche abilità dell'autore per un racconto ambientato fra la Berlino degli anni '90 e l'epoca di Tutankhamen.

Serena Simoni

"Love Comics", Mar, Museo d'arte della città di Ravenna, via di Roma 13; fino al 30 luglio; orari dal martedì al sabato: 9 - 18, domenica e festivi: 10 - 19.

FINISSAGE

Luca Maggio legge gli aforismi di Alberto Casiraghy per Stefania Vecchi

Prosegue l'apertura della personale di Stefania Vecchi "Di impronte e di ombre" nello spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna. La mostra, curata da Roberto Pagnani e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 16 luglio e sarà aperta al pubblico dalle 18 alle 21.



Il catalogo della mostra, realizzato da Maurizio Pilò, è impreziosito dagli aforismi di Alberto Casiraghy scritti a mano appositamente per la serie di opere realizzate da Stefania Vecchi nel 2023 per questa esposizione che affronta un percorso di introspezione riguardo il subconscio più profondo e la propria intimità. In occasione del Finissage alle 19 di domenica il critico d'arte Luca Maggio leggerà proprio gli aforismi di Casiraghy accompagnati dalle narrazioni di Stefania Vecchi.

LA VERNICE

A Cervia una mostra sulle passioni dei collezionisti dalla metà dell'800 a oggi

Curata da Claudio Spadoni, inaugura venerdì 14 luglio

Si inaugura venerdì 14 luglio, alle 18.30, nei Magazzini del Sale di Cervia la mostra "Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan", curata dal critico d'arte Claudio Spadoni. L'esposizione, organizzata in quattro sezioni ognuna dedicata a un collezionista privato del territorio, comprende grandi nomi dell'arte dalla metà dell'800 a oggi, dalla pittura alle tecniche più moderne e insolite.

Durante la presentazione alla stampa Spadoni ha specificato che «Da qualche tempo si registra un crescente interesse per il collezionismo d'arte. Questa mostra offre una sintetica ma significativa campionatura di collezioni, scelte fra le molte che sono sorte nel territorio emiliano-romagnolo nell'ultimo secolo e che costituiscono degli esempi molto diversi di gusto, di ragioni e di passioni. Va precisato che le collezioni private, nonostante siano spesso poco conosciute al grande pubblico, raccolgono opere importantissime e rare. Per questa esposizione si sono individuate alcune tipologie diverse di collezioni private così da coprire con una scelta mirata di opere un arco cronologico esteso dal secondo '800 fino ai nostri giorni, e una diversità di composizione e selezione. Lavori di artisti ampiamente storicizzati come Luigi Bertelli, Carlo Corsi, Mario De Maria, Norma Mascellani, Ilario Rossi, Massimo Campigli, Sergio Romiti, Pompilio Mandelli, Piero Gilardi, Concetto Pozzati, Aldo Mondino, Paul Jenkins, Enrico Baj, Giulio Paolini, Claudio Cintoli, Janis Kounellis, Michelangelo Pistoletto, Achille Perilli, Hans Hartung, Joe Tilson, Marina Abramovic, Alighiero Boetti, Luigi Ontani, Hermann Nitsch, Robert Rauschenberg, Maurizio Cattelan, ecc. Anche attraverso questa esposizione si ricava come la figura del collezionista abbia acquisito sempre più un ruolo importante non solo nel mondo dell'arte, costituendo un fenomeno economico-culturale di grande rilevanza sociale».

Un mostra ancora una volta voluta e sostenuta in primis dall'associazione di categoria Cna, come ormai accade da diversi anni. «Un appuntamento importante – ha sottolineato a questo proposito Massimo Mazzavillani, direttore Cna Ravenna presente alla presentazione della mostra insieme alle autorità cittadine e locali che presenzieranno anche all'inaugurazione – che torna, anche quest'anno, a testimoniare il solido e intimo legame tra artigianato e arte», che ha anche aggiunto: «L'esposizione è il modo in cui la Cna di Ravenna accoglie e dà il benvenuto a tutti coloro che sceglieranno di trascorrere il loro tempo a Cervia e in Romagna, promuovendo, ancora una volta, la crescita culturale e artistica del territorio e della comunità, in un'ottica di arricchimento dell'offerta culturale e per dare un contributo attivo al settore del turismo».

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Grandi rami frementi al vento



Lungo i secoli la pineta di Ravenna è stata oggetto di ammirazione e innumerevoli scrittori l'hanno resa immortale citandola nelle loro opere. Lo stesso si può dire per i viaggiatori che soggiornando nella città degli esarchi non hanno potuto non dedicare un pensiero a questo luogo così affascinante e denso di memorie. Anche Triphosa Bates Batcheller, cantante lirica statunitense la cui fama secondo diversi critici era sostenuta più dalla sua ricchezza che dal suo talento, ne lasciò un intenso ricordo in un resoconto di viaggio pubblicato per la prima volta nel 1911 e in edizione italiana, con il titolo Ville e castelli d'Italia, solo nel 1980: «Avvicinandoci alla città di Ravenna vedemmo il panorama completo della grande pineta [...] che è incomparabile e maestosa come Dante ce l'ha descritta. Per la sua posizione, lontana dalla città, ai limiti di nebbiose paludi, si può facilmente fantasticare che il mormorio suggestivo dei grandi rami frementi al vento racconti la storia dei folli amori di Ravenna, delle tragedie e dei trionfi avvenuti in questa città. Gli alti pini di questa foresta romantica e fatale sono maestosi, grandiosi e scuri; i fusti sono alti e forti come le colonne di una grande basilica; i rami si estendono larghi e potenti sino a formare con il loro intreccio un solido tetto ombroso. Ampia e scura linea che si profila sulla riva del mare, ai lati delle verdeggianti paludi [...] la pineta corrisponde nella realtà alla splendida visione poetica evocata da Dante».

A RAVENNA DAL 1973

Al Passatore

RISTORANTE • PIZZERIA • AFFITTACAMERE

PASTA FRESCA ALL'UOVO
DELLA TRADIZIONE
ROMAGNOLA

SPECIALITÀ CARNE
ALLA GRIGLIA

PIZZERIA CON
FORNO A LEGNA

Ravenna, via Guaccimanni 78/72
info e prenotazioni: 335.67.80.202
www.ristorantealpassatore.com

RAVENNA FESTIVAL/LA RECENSIONE



Foto di scena di Marco Caselli Nirmal

La magistrale impurità di *Don Chisciotte ad ardere*

Lo spettacolo di Ermanna Montanari e Marco Martinelli incastra vari registri in un “teatro dei molti” in grado di mescolare immaginario, letteratura e vite plurali

– ...Ancora inseguì sogni, vecchio? –
– Sissignore. Così le fatiche del cammino diventeranno storie da raccontare –
– Anche quelle che finiscono male? –
– Non importa la fine ...esistono solo storie ben raccontate –

Utilizzo impropriamente l'ultimo dialogo fra Don Chisciotte e Sancho Panza nel bel film di Terry Gilliam uscito nel 2018 (*L'uomo che uccise Don Chisciotte*) costato un inferno al regista.

La sostanza è che esistono solo storie ben raccontate ed è questa l'idea con cui si esce dallo spettacolo *Don Chisciotte ad ardere* – anzi, dalla prima parte visto che, come nel caso della *Commedia*, il tragitto drammaturgico prevede un lavoro da concludersi in tre anni – portato in scena da Teatro delle Albe-Ravenna Teatro e prodotto da Ravenna Festival, fino al 16 luglio a Palazzo Malagola.

Dopo Dante, è un altro colosso della letteratura mondiale a farsi pasta per quella trasformazione e traduzione in linguaggio teatrale sotto la mani di Ermanna Montanari e Marco Martinelli che firmano la regia della trasposizione teatrale del capolavoro di Cervantes. A distanza di quasi tre secoli dalla *Commedia* dantesca, il *Don Chisciotte* ne condivide la grandezza e la capacità di creare mondi paralleli ma abbandona il solido impianto filosofico per addentrarsi in un sentire più moderno: quel vivere fra sogni e vita, sanità e follia, rifrazioni di specchi e interpretazione univoca del reale, indovinelli-tramas de intrigas e presunta realtà, tipici della produzione tardocinquecentesca e soprattutto barocca. Non mancano qui le infiltrazioni filosofiche: la malinconia del nostro *hidalgo* – per quanto presa in giro, malamente interpretata da Sancho e rovesciata in burla da Cervantes – ha radici nella ripresa neoplatonica del '400 e trapassa come un vento torrenziale dall'inglese Robert Burton al russo Starobinskiy fino alle più recenti pagine di Eugenio Borgna. Il pazzo cavaliere errante di Cervantes confonde fantasie e realtà, seguendo gli stati della malattia malinconica che procede da una proliferazione incontrollabile di immagini interiori.

Puntualmente, il lavoro di Marco e Ermanna è costellato da immagini che facilitano la traduzione dal linguaggio del romanzo a quello teatrale come nella comparsa della maga Hermanita – colei che imbrogliava i fili – dal balcone di Palazzo Malagola. Insieme al mago Marcus, che i fili li insegue, interpretano due figure fondamentali, rivestendo la funzione narrativa che nel romanzo è destinata a Cide Hamete Benengeli – lo storico arabo di cui Cervantes afferma nel prologo di aver trovato un manoscritto che racconta la storia del cavaliere –, dall'altro riconfermando la potenza della magia immaginifica e l'inaffidabilità narrativa che conduce la storia.

La maga accoglie il pubblico dall'alto in un linguaggio franto, contaminato, che esce da una testa “spapola” in grado di restitu-

ire agli spettatori non certezze ma solo domande oltre a un'accoglienza incondizionata tramite Marcus e una porta, di qua dalla quale si lascia a terra ogni legame col mondo reale. Comincia dalla prima stanza la sequenza delle immagini, trasferite in *tableaux vivants* attraversati da scosse performative e moltiplicate dalle tracce visive di Stefano Ricci. A ciascun spettatore – da qui trasformato fino alla fine in un vero e proprio errante – viene consegnato lo scritto di un sogno, meraviglioso o terribile che sia, partorito dalle fantasie notturne delle cittadine e cittadini che hanno risposto alla chiamata pubblica per la realizzazione dello spettacolo. Nell'androne si trascrivono sogni e si cuciono libri di sogni alle note di un canto sefardita per la bella voce di Serena Adami. Gli erranti attraversano poi a piccoli gruppi le stanze del palazzo fino alle soffitte attraversando la membrana dei sogni: una donna si taglia i capelli, due anziani si abbracciano, un gruppo di militari sono appostati, una stanza è piena di grano, un'altra è un mattatoio odoroso di sangue, dietro a uno specchio due bambine giocano a castelli di sabbia, poi si attraversa una stanza alchemica.

Il labirinto dei sogni – ma sono sogni o metafore del reale? – che ha disorientato gli erranti ha termine nel cortile, dove inizia la storia di Don Chisciotte, del fido Sancho e della bella Dulcinea.

Tradotto e giocoforza tradito – perché altro non sarebbe possibile per una bella storia – il testo di Cervantes si presta ad una selezione di eventi e personaggi: il burattino che la maga manibola è uno dei demoni visti da Don Chisciotte nel romanzo mentre l'azione – inframezzata dalle musiche della band Leda, dalle azioni e danze dei coreuti, dai movimenti direttivi di Luca Fagioli simile a Orson Welles – unisce varie vicende tratte dal romanzo, trasfigurate, irriconoscibili: dall'incontro coi pastori all'avvenimento nella locanda che per Chisciotte è un castello, dalla storia di Marcella che fugge l'amore perché vuole star da sola alla liberazione dei carcerati del re. Lo sviluppo drammaturgico mescola il racconto alla cronaca contemporanea, la linea del passato e le tensioni di oggi, le visioni dell'eroe e i sogni di persone contemporanee, il testo di Martinelli e Montanari agli elaborati scritti nei laboratori dalle persone adulte e adolescenti che hanno risposto alla chiamata pubblica. Proseguendo l'esperienza passata, il *Don Chisciotte ad ardere* incastra perfettamente vari registri attuando un “teatro dei molti” in cui letteratura e vite plurali cadenzano una drammaturgia sperimentale, portavoce pari dignità di un materiale impuro, marchiato da quella sincerità che solo le vite – quelle non astratte ma reali – possono dare.

Testimone di questa magistrale impurità è un brano imperdibile incastonato nel dialogo fra Ermanna e il coro, perduti in un gioco di specchi e di una glossolalia imitativa che distrugge la lingua e la sfoglia fino a lasciare solo l'essenzialità del tremito dei corpi: convulsi, brutali, amorevoli, struggenti, fantasmatici.

Serena Simoni

RAVENNA FESTIVAL/AGENDA

Il Coro & Ensemble del conservatorio G. Verdi

Venerdì 14 luglio, alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe alle 21.30, il Coro&Ensemble 1685 del Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna diretto da Antonio Greco esegue musiche di A. Caldara e J.S. Bach.

I cinquanta anni di The Tallis Scholars

Domenica 15 luglio, alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe alle 21.30, si tiene per la rassegna “The Best of English Choirs” in occasione dei 50 anni dalla fondazione di The Tallis Scholars, lo storico coro inglese si esibisce diretto da Peter Phillips con musiche di Anonimo, J. Desprez, G. P. da Palestina e W. Bard.

Bach e Mac Millan per “Tenebrae Choir”

Mercoledì 19 luglio nella basilica di San Giovanni Evangelista, alle 21.30, per la rassegna “The best of English Choirs” si tiene il concerto di Tenebrae Choir “I saw Eternity” diretto da Nigel Short con musiche di Bach e Mac Millan.

RAVENNA FESTIVAL/LA RASSEGNA History of rock e Metamorfosi per chi è stato ospitato a Classis

Continuano concerti e narrazioni al museo Classis che quest'anno ospita la rassegna di Ravenna Festival “Qualunque melodia più dolce suona”. Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con RavennAntica, prevedono, venerdì 14 luglio, il concerto “History of Rock” con il Nonetto dell'Orchestra Cherubini, un concerto dedicato a coloro che hanno vissuto le difficili giornate durante le quali il Museo è diventato un hub di accoglienza per i rischi alluvionali. Come sempre l'intervallo è il momento per le letture dalle *Metamorfosi* di Ovidio dell'attore Lorenzo Carpinelli (previsto anche il set fotografico davanti all'onda). La rassegna continua mercoledì 19 con i Fiati dell'Orchestra La Corelli per pagine di Mozart. Info e prenotazioni: 0544 249244. Classis Ravenna 0544 473678 lun-ven 9-16 – fondazione@ravennan-tica.org.

RAVENNA FESTIVAL/RUSSI/1


**TRADIZIONE E MODERNITÀ CON FATOUMATA DIAWARA,
NUOVA REGINA DELLA MUSICA D'AFRICA**

Il Mali è una delle terre d'Africa che più ha dato e sta dando alla musica: l'ultima sua regina si chiama Fatoumata Diawara, Fatou per amici e fan. La grande artista, che si distingue per l'abilità nel fondere tradizione e modernità in uno spettacolo capace di diffondere messaggi dal valore universale, si esibirà, nell'ambito del Ravenna Festival, a Palazzo San Giacomo di Russi il 13 luglio alle 21.30 con la sua band: Jurandir Santana alla chitarra, Fernando Tejero alle tastiere, Juan Finger al basso e Willy Ombe alla batteria.

RAVENNA FESTIVAL/RUSSI/2


**RAVE CLASSICO A PALAZZO SAN GIACOMO
CON L'ORCHESTRA NOTTURNA CLANDESTINA DI ENRICO MELOZZI**

Spirito paradossale e provocatorio quello del concerto che si terrà, nell'ambito del Ravenna Festival, a Palazzo San Giacomo di Russi il 15 luglio alle 21.30, come si intuisce dal titolo Rave Classico. Un progetto dell'Orchestra Nottura Clandestina guidata dal maestro e violoncellista Enrico Melozzi. In programma diverse partiture sinfoniche – da Mozart al rock – intersecate dall'incursione dei soliti complici imprevedibili come Niccolò Fabi, Giovanni Sollima e altri. Un progetto di "ibridazione" sonora nato anche per coinvolgere un pubblico giovane.

RAVENNA FESTIVAL/CERVIA

**Ultimo trebbio in musica con Gaia Nanni,
Ginevra Di Marco e le loro *Donne guerriere***

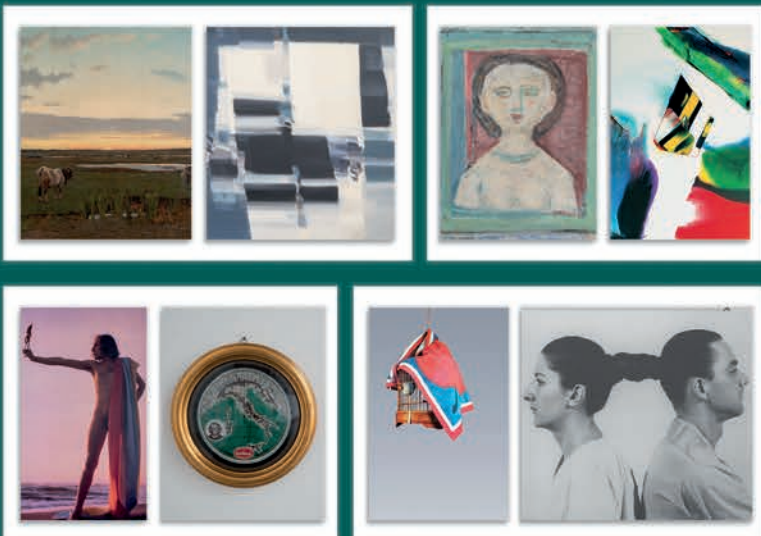
Domenica 16 luglio alle 21.30 l'ultimo appuntamento del "Trebbio in musica", rassegna del Ravenna Festival all'Arena Stadio dei Pini di Cervia, è quello con *Donne guerriere*, coloro che di parole, musica e gesti esemplari hanno fatto le armi per battersi contro violenze e discriminazioni. Affidate all'interpretazione di Gaia Nanni e al canto di Ginevra Di Marco, affiancata da Francesco Magnelli e Andrea Salvadori, sfilano le storie di Rosa Parks e Nilde Iotti, Anna Magnani e Virginia Woolf, cantautrici popolari come Rosa Balistreri e Caterina Bueno oppure sconosciute operaie e contadine. Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org.

RAVENNA FESTIVAL/TEATRO

**Elena Bucci e Chiara Muti sono "Due regine", il conflittuale rapporto
fra Elizabeth Tudor e Mary Stuart in scena al Rasi**


Martedì 18 luglio alle 21, al Teatro Rasi sarà in scena per la prima volta in Emilia Romagna *Due Regine - Elizabeth Tudor vs. Mary Stuart*. Mary Stuart vs. Elizabeth Tudor di e con Elena Bucci e Chiara Muti. Uno spettacolo che racconta il conflitto e il fatale legame di Mary Stuart ed Elizabeth Tudor, visto da due registe e attrici che amano intrecciare le loro visioni e passioni. Ecco dunque due regine, cugine e rivali dai diversi destini, in lotta per lo stesso trono, dai caratteri in apparenza opposti, dalle vite avventurose intessute di intrighi, capaci di tenere saldo il potere in un mondo dominato dagli uomini, senza rinunciare a essere donne, cercando di esprimere fino in fondo la loro personalità e il loro carisma.

Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan


**MAGAZZINI DEL SALE TORRE
CERVIA (RA)**
14 luglio - 20 agosto 2023

tutti i giorni ore 20.00 - 24.00

INAUGURAZIONE VENERDÌ 14 LUGLIO - ORE 18.30
Intervengono
Massimo Medri
Sindaco di Cervia

Cesare Zavatta
Assessore alla Cultura Comune di Cervia

Andrea Corsini
Assessore a Mobilità e Trasporti, Infrastrutture,
Turismo, Commercio Regione Emilia-Romagna

Matteo Leoni
Presidente CNA Territoriale Ravenna

Massimo Mazzavillani
Direttore generale CNA Territoriale Ravenna

Claudio Spadoni
Curatore della mostra


Patrocinio

 Comune di Cervia
Provincia di Ravenna
Regione Emilia-Romagna
Camera di Commercio
di Ferrara-Ravenna

 mostra a cura di
Claudio Spadoni

 promossa da
CNA Territoriale
Ravenna

 in collaborazione con
Comune di Cervia

 informazioni
CNA Segreteria
Tel. 0544 298511
cna@ra.cna.it

Masservice

INDIE POP

L'atteso ritorno di Micah P. Hinson all'Hana-Bi

Concerto il 19 luglio al bagno di Marina



Micah P. Hinson, indiscusso protagonista della scena del cantautorato statunitense, sarà all'Hana-bi di Marina di Ravenna mercoledì 19 luglio, alle 21.30. Ingresso libero per il concerto di un nome che ha segnato la storia degli ultimi quindici anni di Bronson Produzioni e che torna a far visita a Ravenna per presentare la sua ultima fatica, *I Lie to You*, in versione live. Canzoni di amore, di assenza e di rimpianto interpretata con la sua inconfondibile voce rauca e segnata dalle intemperie. All'uscita di questo ultimo lavoro, ha scritto lo stesso artista: «Ieri ero seduto su una sedia stavo fumando una sigaretta, e mi sono reso conto che queste canzoni, e questo album, stanno uscendo alla luce del sole. È stato uno shock. Con la memoria che ancora mi assiste, ricordo i giorni in cui lavoravo nel Texas settentrionale, mi sentivo perso e non vedevo vie d'uscita. I quasi 20 anni di carriera si stavano trasformando in un vissuto ormai lontano. Le sensazioni che la mia musica e le mie canzoni mi hanno dato e mi danno, risalgono ai giorni e agli anni della mia giovinezza, le sto ritrovando oggi. E io sono qui per condividerle con voi».

CANTAUTORI



GIACOMO TONI IN UN "MERCOLEDÌ FUORI"

Mercoledì 19 luglio prosegue ad Alfonsine la prima edizione de "I mercoledì fuori", rassegna di concerti a cura di Muda Aps, in collaborazione con Comune e Pro Loco di Alfonsine e Trattoria Al Gallo. Protagonista della serata sarà Giacomo Toni, autore, compositore, pianista e cantante. Noto agli appassionati del genere per l'utilizzo di un lessico paradossale e per i monologhi improvvisati che legano un brano all'altro, è attualmente riconosciuto come uno dei migliori cantautori italiani. L'evento, a ingresso gratuito, sarà affiancato dallo stand enogastronomico del Gallo, dal mercatino degli artigiani locali e dalla festa sotto le fronde degli alberi al termine del concerto. Il live alle 21.30.

MUSICA/LIDI

Spiagge Soul al via con i messicani Los Kramer

Spiagge Soul prende il via con "Road to Spiagge Soul" fino a domenica 16 luglio e poi con il festival vero e proprio dal 19 luglio. Gli stabilimenti balneari di Porto Corsini, Marina di Ravenna e Punta Marina ospitano i primi artisti della rassegna musicale organizzata da Blues Eye, che quest'anno raggiunge la 15esima edizione. Tra i primi appuntamenti giovedì 13 luglio all'Ulisse Spiaggia 4 di Marina di Ravenna suona Luca Bright Soul Mood, formazione intima ed acustica (alle 21.30). Venerdì 14 al Finisterre Beach, sempre a Marina, è in programma invece la formazione Westfalia che unisce Art Pop, R&B e dance rock (ore 22). Domenica 16 luglio la giornata inizia col concerto all'alba degli argentini Don Hilario & Niña Del Monte (ore 6 al Finisterre) e si chiude con i Vientos Flamencos (alle 18 al Bagno Kuta di Punta Marina) e il concerto di J. Sintoni & The Bad Samaritans sempre alle 18 al Bagnosteria Tarifa di Porto Corsini dove parte il festival vero e proprio mercoledì 19 alle 22 con i messicani Los Kramer (per altre info vedi p. 25).

Live dei Sunset Radio al Peter Pan

Nuovo appuntamento con la rassegna Peter Pan 3D al Peter Pan di Marina di Ravenna. Mercoledì 19 luglio alle 21.45, saranno di scena i Sunset Radio, band punk ravennate reduce da un tour in tutta Italia (quello a Peter sarà l'unico live in Romagna). Ad aprire la serata gli Infinite Monkey Theory. Prima del live, dalle 18.30, l'aperitivo in spiaggia con Luigi Bertaccini, dj e curatore della rassegna e dalle 19.30 "La radio in spiaggia". Ingresso libero, si consiglia la prenotazione per la cena.



happy hour

14 - 18

patatine fritte 2€

IL PRIMO

DISTRIBUTORE AUTOMATICO

DI PATATINE FRITE (E NON SOLO)

H24

IN ROMAGNA

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PATATINE CROCCANTI E FRITTE AL MOMENTO, PRONTE PER TE IN SOLI 35 SEC.

A RAVENNA
IN PIAZZA XX SETTEMBRE 12
(EX PIAZZA DELL'AQUILA)
... A DUE PASSI DA PIAZZA DEL POPOLO

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 13 AL 16 LUGLIO

ACABA via dei Poggi 82
tel. 0544 61383;
COMUNALE 8 via Fiume Montone
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
GUERRINI piazza Garibaldi 7
(Sant'Alberto) - tel. 0544 528110.

DAL 17 AL 23 LUGLIO

DEL PORTICO via Corrado Ricci 17
tel. 0544 212614;
COMUNALE 8 via Fiume Montone
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
CARIOLI via Epaminonda Farini 53
(San Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

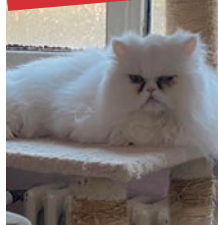
FIDO IN AFFIDO



TOBIA

Tobia, classe 2009, è bravo al guinzaglio e adora passeggiare. Cerchiamo con urgenza un'adozione! Per lui ideale un compagno con tempo da dedicargli, e magari una casa con giardino. Chi lo adatterà potrà godere delle agevolazioni del progetto "Adotta un Nonno" dell'Associazione Clama. Per conoscerlo inviate un messaggio al **349 6123736**, sarete ricontattati!

ADOTTAMICI

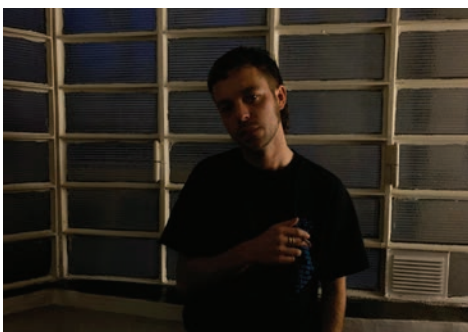


CELINE

Due meravigliose gattine persiane cercano adozione di coppia! Giovannissime (4 anni), un po' timide inizialmente, hanno sempre vissuto insieme. Minù ha il manto marrone, Celine bianco, in regola con visite e vaccinazioni, entrambe sterilizzate; Celine soffre di una leggera cardiopatia, sotto controllo con visite periodiche e farmaci non costosi. Per info inviate un messaggio al **339 8952135**

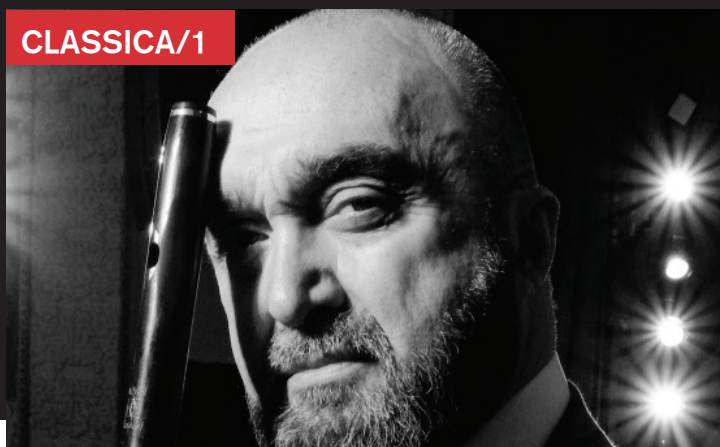
CONTEMPORANEA

Musica elettronica negli hangar dell'aeroporto con Elementi



Nuovo appuntamento in provincia di Ravenna con la rassegna "Elementi", concerti di musica contemporanea itineranti ideati dalle associazioni Mu e Magma in paesaggi naturali che caratterizzano il territorio romagnolo. I live gratuiti saranno dedicati a raccolte fondi specifiche destinate direttamente alle persone colpite dall'alluvione. Il 14 luglio alle 20 il concerto si terrà all'Aeroporto F. Baracca di Lugo per una performance unica negli hangar che si affacciano sulla pista. Due progetti noti a livello internazionale, CTM (Cæcilie Trier) e Puce Mary (Frederikke Hoffmeier), si esibiranno in due interventi performativi, offrendo una varietà di sonorità elettroniche che spaziano dalla furia totale dell'harsh noise improvvisato alla fusione di moderna musica elettronica sperimentale e rumore. CTM, in particolare, porta la sua formazione classica nel mondo della musica elettronica, mentre Puce Mary si è fatta un nome nell'ambito della musica noise industriale. Dopo le performance degli artisti, la label bergamasca Pho Bho Records (nella foto) intratterrà il pubblico con un djset. Un hangar dell'aeroporto ospiterà anche la macro video proiezione *Sunset in Bassa Romagna (after the flood)* di Lorenzo Mason.

CLASSICA/1



ARCHI DI MOZART E VARIAZIONI GOLDBERG NELLE ROCCHIE

Doppio appuntamento con Erf, Emilia Romagna Festival (edizione estiva) in provincia di Ravenna. Lunedì 17 luglio alle 21, la Rocca di Bagnara ospita il concerto dal titolo "I quartetti per flauto e archi di Mozart" con Massimo Mercelli (nella foto) al flauto, Lodovico Parravicini al violino, Leonardo Taio alla viola ed Enrico Mignani al violoncello. Il repertorio ovviamente tutto dedicato al genio di Salisburgo (biglietti a 5 euro).

Martedì 18 luglio, invece, sempre alle 21 ma alla Rocca di Riolo Terme, il Trio Leonardo propone "Progetto Goldberg: la riscrittura". Il trio vede Andrea Dainese al flauto, Elisabetta Ghebbioni all'arpa e Giancarlo Di Vacri alla viola. In programma le *Variazioni Goldberg BWV 988* riscritte per arpa, flauto e viola (2003). Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti; non è prevista prenotazione. Ore 19.30 visita guidata della Rocca e Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino (Prenotazione a 335 1209933 - 0546 77450).

CLASSICA/2

"Il quintetto", concerto al Mic per "In Tempo"

Prosegue al Museo Internazionale delle Ceramiche, la rassegna musicale "In Tempo", organizzata dalla Scuola di musica Giuseppe Sarti. Mercoledì 19 luglio sul palco avrà il titolo "Il Quintetto, tra '700 e '900", alle 21. Biglietto d'Ingresso: 7 euro. La rassegna musicale "In Tempo", che quest'anno raggiunge la sua dodicesima edizione, è organizzata dalla Scuola di Musica Giuseppe Sarti di Faenza in collaborazione con il Comune, il Museo Internazionale delle Ceramiche, la Regione Emilia-Romagna, L'unione della Romagna Faentina e la Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri.

L'ANTICIPAZIONE

MELODIE DAL MONDO NEI LUOGHI DELLO SPIRITO E DEL TEMPO

Al via la nuova edizione del festival dedicato alla musica antica

Music for a while shall all your cares beguile (la musica, per un momento, può rasserenare tutti i tuoi affanni), la frase da un'aria di Henry Purcell è emblematica per l'edizione 2023 de "I luoghi dello Spirito e del Tempo". Il festival, dedicato alla musica antica con sconfinamenti nell'etnico e nella musica di altre culture, torna con appuntamenti settimanali, in genere di giovedì. La nuova rassegna si apre infatti a Voltana il 20 luglio con un ensemble che presenta musiche di tre religioni diverse sul sagrato del Santuario della Madonna dell'Argentino (nella foto). Si esibiranno Monique Mizrahi (charango e canto), Regine Kohne (arpa bardica), Marie Rascoussier (scheitholt, percussioni, liuto, canto) e Fabio Briganti (saz, citola, ribeca).

Castiglione ospita invece il 27 luglio un insolito concerto per cantastorie e musiche dell'antica Persia: come sempre sarà possibile visitare il castello solitamente chiuso al pubblico. Il chiostro di S. Francesco a Bagnacavallo risuonerà il 3 agosto delle musiche delle corti rinascimentali mentre a S. Giacomo di Russi il pubblico ascolterà le musiche del Quattrocento spagnolo nella notte di S. Lorenzo, il 10 agosto. Il 18 agosto sarà la volta del barocco italiano alla pieve del Tho di Brisighella, mentre l'ensemble che si esibirà nel cortile di Ca' Grilli a S. Severo di Cotignola (24 agosto)

riporterà al tempo delle crociate. Alfonsine chiuderà il festival il 6 settembre con un programma sulla "pazzia del ballo" suonata da pifferi e menestrelli. I concerti inizieranno alle 21 salvo in caso di visite guidate precedenti ed è sempre prevista una soluzione alternativa per i concerti all'aperto in caso di pioggia. Ingresso libero.



SAFARI RAVENNA

LOCALITÀ MIRABILANDIA

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Latì 2x

info: 0544.69.00.20 - www.safariravenna.it



**RISPARMIA
FINO A € 18**

**QUESTO COUPON
OFFRE UNO SCONTO
DI € 3 A BIGLIETTO
PER UN MASSIMO
DI 6 PERSONE**

STAGIONE 2023

Consegna questo coupon alla
biglietteria del Parco Safari
Offerta valida su tariffe intere
non cumulabile con altre promozioni

IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

NARRATIVA**Genghini, Morozzi e Panzacchi a "Libri sotto il faro"**

Prosegue la terza edizione della rassegna "Libri sotto il faro", organizzata da Clown Bianco Edizioni, anteprima del festival GialloLuna NeroNotte (XXI edizione). Al Bar Timone di Marina di Ravenna (via Molo Dalmazia 63, tel. 0544 530585) sono proposti incontri con l'autore, ogni giovedì, alle 21. Il 13 luglio, come anticipato, gli ospiti saranno Elisa Genghini e Gianluca Morozzi con il loro *Serena variabile* mentre il 20 luglio Paolo Panzacchi presenta il suo *Fantasmî*. Entrambi i libri sono editi da Clown Bianco.

STORIA**AMALUSANTA (E MUSICA CLASSICA) ALLA DOMUS**

Prosegue, presso la Domus dei Tappeti di Pietra, la rassegna "Quelle cose belle": mosaici, melodie e memorie, brevi incontri divulgativi con autori e scrittori seguiti da un momento musicale. Venerdì 14 luglio, alle 21.10, nella sala dei Cento Preti, per "Tessere di storie: racconti e aneddoti di Ravenna" a cura dell'associazione Amici di RavennAntica, Fulvia Missiroli presenta *Amalasunta: regina dei Goti*. Ingresso libero. A seguire, alle ore 21.30, all'interno della suggestiva area espositiva ipogea della Domus, "Tappeti sonori. Musica dall'antico al romanticismo", a cura del Conservatorio statale Giuseppe Verdi di Ravenna. Giacomo Parini, flauto, esegue *Sonata in la minore* di Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788). La sonata per flauto solo il la minore senza basso è considerata una delle opere più significative per flauto solo. In questa sonata Bach usò la tecnica del silenzio lasciando due volte (nel primo movimento) un'intera battuta senza note, creando un silenzio assoluto, segnando così un prototipo di cambiamento. Concerto incluso nel biglietto d'ingresso alla Domus (4 euro).

LA RASSEGNA**Cervia ama il libro: tra gli ospiti anche il conduttore Bartoletti**

I prossimi appuntamenti saranno al Palace Hotel e al Grand Hotel



Dopo l'apertura con Walter Veltroni, prosegue la rassegna "Cervia ama il libro" giunta alla 31ª edizione. Giovedì 13 luglio al Palace Hotel di Milano Marittima alle 21.15, Marino Bartoletti, in genere nei panni dell'intervistatore, sarà questa volta il protagonista della serata con il suo libro *La discesa degli dei* (Gallucci Editore). Conduce Beppe Boni, giornalista de "Il Resto del Carlino Bologna". Venerdì 14 luglio, alla stessa ora ma nel Giardino del Grand Hotel di Cervia, Bartoletti intervista invece Enzo Bucchioni, giornalista e scrittore, che presenta il suo libro *Luciano Spalletti - Il vincente*. Stesso posto e stessa ora per il 20 luglio quando invece la serata sarà interamente al femminile con Ilaria Bedeschi che intervista la giornalista Claudia Marin sul suo libro *Imperfezioni* (Rubbettino Editore).

COSTUME**In un libro l'addio di Battisti e Mina alle luci della ribalta**

Prosegue ogni mercoledì il salotto letterario della Capit, al Bagno Luana Beach in via Lungomare 80 a Marina di Ravenna, alle 21 a ingresso libero. Il 19 luglio Enrico Casarini presenterà il suo libro *Il duetto Mina Battisti 10* su uno dei momenti che hanno fatto la storia del costume e dello spettacolo in Italia: il 23 aprile 1972, il grande varietà Rai Teatro 10, ha un ospite di nome Lucio Battisti, che per la prima volta incontra Mina in un'esibizione memorabile. Quella data segna anche il loro addio alle luci dello show business.

GIORNALISMO**A Conselice la storia del primo giornalista che si occupò di mafia**

L'associazione Shahrazad in collaborazione con la Biblioteca Righini Ricci di Conselice presenterà il libro *Un uomo senza paura* nel giardino della Biblioteca, il 16 luglio alle 21, alla presenza degli autori Francesca La Mantia e Angelo Urgo. Il testo narra del primo giornalista a occuparsi di mafia in Sicilia: Cosimo Cristina di Termini Imerese che a soli 25 anni aveva già scritto per molte testate. Successivamente insieme a un amico fonderà un giornale con lo scopo di parlare ancora più approfonditamente del tema mafioso, ma pochi mesi dopo la pubblicazione del giornale, il 5 maggio 1960, viene ritrovato morto lungo i binari della ferrovia, subito si pensa ad un suicidio, ma non convincono tante cose che solo nel 1999 saranno di dominio pubblico.

STORIA LOCALE**La ferrovia che collegava Castello a Riolo**

Per la rassegna "Sere d'estate" a Castel Bolognese, martedì 18 luglio alle 21, alla Biblioteca Comunale "Luigi Dal Pane" si celebrerà il 90° anniversario della dismissione della Ferrovia di Valle Senio. In particolare l'esperto Paolo Grandi racconterà la storia della ferrovia che tra gli anni 1914-1933 collegò Castel Bolognese a Riolo dei Bagni. Incontro a cura del Museo Civico di Castel Bolognese.

FARMACIE COMUNALI**INFORMAZIONE SANITARIA**

Le precauzioni per proteggere il nostro corpo dal caldo intenso della stagione estiva

Ne parliamo con il dottor Giuseppe Filippi, farmacista del gruppo Ravenna Farmacie

Il caldo intenso, tipico di alcune giornate dell'estate, può avere un impatto significativo sul nostro corpo. È importante, quindi, prendere le giuste precauzioni per proteggerci adeguatamente. A parlarne è il **dottor Giuseppe Filippi**, farmacista che lavora in una delle sedi comunali del gruppo **Ravenna Farmacie**.

Quali effetti negativi può causare l'esposizione prolungata al caldo? «Innanzitutto, la temperatura corporea può aumentare, portando a episodi di ipertermia. Questo si verifica quando il corpo non riesce a dissipare il calore in eccesso attraverso i meccanismi di termoregolazione, come la sudorazione. L'ipertermia può portare a sintomi quali svenimenti, debolezza muscolare, nausea e persino colpi di calore. Il caldo provoca inoltre una maggiore perdita di liquidi attraverso la sudorazione che può causare disidratazione, a sua volta causa di mal di testa, vertigini e crampi muscolari».

Quali sono i sali minerali più importanti che si rischia di perdere in grande quantità in estate? «Il sodio, il potassio e il magnesio che hanno un ruolo prezioso rispettivamente nella regolazione della pressione arteriosa, dei muscoli e del metabolismo. Una loro carenza può provocare debolezza muscolare, crampi, stanchezza e mal di testa. Nei casi più gravi, la perdita eccessiva di sali minerali può portare a disidratazione o squilibri elettrolitici.

Una corretta idratazione, ossia bere acqua regolarmente durante la giornata, è fondamentale».

Quali vitamine invece assumere in estate? «La vitamina C, per esempio, che è essenziale per rafforzare il sistema immunitario e aiutare il corpo a combattere le infezioni. Durante l'estate, quando siamo più esposti al sole e all'aria aperta, può anche aiutare a proteggere la pelle dai danni causati dai radicali liberi. È possibile assumere questa vitamina attraverso integratori specifici o aumentando il consumo di alimenti ricchi di vitamina C come agrumi, fragole e peperoni. Un'altra importante vitamina è D, prodotta naturalmente dal nostro corpo quando ci esponiamo alla luce solare diretta ma che non sempre è facile sintetizzare nella quantità sufficiente stando all'aria aperta. Così, si può ricorrere a integratori per garantire un apporto essenziale per la salute delle ossa e del sistema immunitario».

Preziose sono anche le vitamine del gruppo B... «Sì, sono coinvolte in molti processi chiave nel nostro corpo, tra cui il metabolismo energetico e la produzione di energia. Durante l'estate, quando spesso ci impegniamo in attività fisiche intense, è ancora più importante garantirne un adeguato apporto. Gli integratori contenenti vitamine B possono essere una scelta intelligente per supportare il nostro corpo durante questa stagione. Anche il gin-

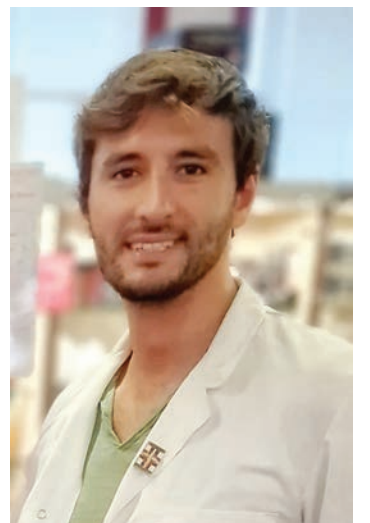
seng o il guaranà possono aumentare i livelli di energia e migliorare la resistenza all'affaticamento».

Cosa prendere se il caldo estivo causa problemi di sonno? «Si possono richiedere in farmacia integratori a base di melatonina. Que-

sto ormone, fisiologicamente prodotto anche dal nostro organismo, regola il ritmo sonno-veglia del corpo e può aiutare ad avere un sonno più riposante anche durante le notti più calde».

Quanto è importante il consulto del medico o del farmacista, prima di prendere qualsiasi integratore? «Direi che è fondamentale. Ogni persona è diversa e potrebbe avere bisogni specifici che richiedono una valutazione individuale. In generale, gli integratori alimentari non sono una soluzione miracolosa e non sostituiscono uno stile di vita sano ed equilibrato. Assicurarsi di seguire una dieta equilibrata, ricca di frutta e verdura, e praticare regolarmente attività fisica può aiutare a mantenere un buon livello di energia anche durante le giornate più calde».

a cura di **Roberta Bezzi**



CONTROCINEMA



After the Bridge, un documentario capace di suscitare riflessioni non banali

di Albert Bucci

All'ultimo Biografilm Festival di Bologna ha vinto un documentario molto intenso e drammatico, capace di affascinare nella tristezza e nel dolore, e di suscitare profonde riflessioni non banali. Parlo del film *After the Bridge* dei registi Davide Rizzo e Marzia Toscano.

Il titolo inglese per questo documentario italiano non è un vezzo esterofilo, perché il ponte citato dal titolo è il London Bridge di Londra, dove il 3 giugno 2017 avvenne un attacco terroristico jihadista a colpi di coltello nel quale morirono 8 passanti e i 3 terroristi. Tra i membri del gruppo terrorista c'era Youssef Zagbba: residente da anni a Londra, nato in Marocco, e di madre italiana: la bolognese Valeria Collina. Il film è la storia di questa madre e dello sconvolgimento della sua esistenza a partire da quel giorno.

Valeria Collina è figlia di un partigiano della Valsamoggia e ha vissuto la Bologna degli anni '70 nelle sue lotte politiche e contestatrici. È stata femminista e animatrice del teatro povero di Grotowski, dove poi ha incontrato il suo futuro marito, un ragazzo marocchino per il quale si era convertita all'Islam e trasferita con lui in Marocco. Dopo 20 anni, il divorzio dal marito e il ritorno in Italia, senza rinunciare alla religione musulmana.

Una vita avvincente, purtroppo segnata dalla tragedia del figlio. Una storia che ci racconta del terrorismo attraverso lo sguardo e le emozioni della madre del terrorista, le sue scelte di vita ricostruite attraverso super8 personali dell'epoca e interviste attuali, in un dolente intersecarsi di passato e presente. Valeria Collina a 70 anni condanna pubblicamente le azioni del figlio; e si ritrova sola a riflettere sul suo dolore con sobria dignità, con grande autocoscienza critica, cercando di fare pace con la memoria di suo figlio. Il Privato e il Pubblico non sono distinti, e quella che sembra essere il semplice tentativo quasi terapeutico di sopravvivere al proprio personale senso di colpa come madre, si allarga dentro la storia collettiva per comprendere in quale modo gli esseri umani tutti possano migliorare e vivere pacificati con se stessi e col mondo intero. La crepa della violenza apertasi nella vita di Valeria, vittima anche lei, può e deve ricomporsi, non dimenticando il passato, ma ricominciando l'esistenza, attraversando tutti i sensi di colpa e tutti i rimpianti di una madre che soffre, distinguendo alla fine con grande e faticosa lucidità i propri errori dai valori e dalle scelte che, comunque, furono e rimangono giusti.

FIORI MUSICALI



La vera sfida: non musealizzare la musica

di Enrico Gramigna *

Itinerario musicale culturale italiano. Questo è il nome di un progetto nato dalla mente di due amici bergamaschi che, partiti dal capoluogo lombardo, visiteranno più di 130 città italiane sulle orme del patrimonio musicale italiano. Una bella iniziativa che ha visto i due appassionati musicofili passare nei giorni scorsi anche per Fusignano, città che ha dato i natali ad Arcangelo Corelli. Del musicista romagnolo si spera che sia nota l'importanza che la sua figura ha rivestito all'interno del panorama violinistico (e non solo) mondiale, tanto che, in un certo qual senso, tutti coloro che oggi suonano questo strumento sono figli (anche) della scuola corelliana. Varrà forse la pena ricordare che, nonostante le pochissime opere stampate in vita, Corelli era un faro nella Roma musicale di fine Sei e inizio Settecento tanto da guadagnarsi il privilegio, una volta conclusasi la sua parabola mortale, di riposare (ancora oggi) all'interno del Pantheon.

Certo, è, invece, interessante approfondire il viaggio dei due "portabandiera" della cultura musicale italiana, non tanto per il percorso in sé (non c'è bisogno di dire che in Italia quasi ogni provincia può vantare almeno una figura di un certo rilievo in questo campo artistico), quanto per l'esigenza che ha spinto i due uomini a intraprendere il viaggio: il desiderio di «stimolare le Istituzioni, e chi se ne occupa, a diffondere con coraggio la parte migliore del nostro Paese, invogliare tutti a non dimenticare il patrimonio più bello che i nostri grandi ci hanno donato in eredità e che ci rende unici nel mondo». Questa motivazione fa pensare. Viene da chiedersi se, quindi, la cultura musicale italiana sia davvero valorizzata a dovere, oppure sia in corso un inesorabile declino che questa, come altre iniziative, cercano di arginare. Vero che sono molti i progetti (dai concerti alle mostre, dagli itinerari alle pubblicazioni) che parlano di musica, e di musica italiana, ma ci si può anche chiedere se oggi la musica parli ancora e se ci sia la stessa inclinazione di un tempo a comprendere la sua lingua.

Questa è l'era della musealizzazione. Un fenomeno, purtroppo, presente anche in ambito musicale, in un'arte che, se non vissuta immersivamente e con consapevolezza, perde gran parte della sua potenza comunicativa, rimanendo solo un simulacro dell'estetica. La vera sfida di oggi, dunque, è di ridare vita al significato musicale, a ciò che si nasconde tra le note senza superficiali modernizzazioni. Ci si riuscirà?

* musicista e musicologo

NdL - Nota del Lettore



Due (bei) libri di Marchielli

di Federica Angelini

Redenzione e *Madre Terra* (entrambi editi da NN rispettivamente nel 2020 e 2022) sono le prime due indagini del maresciallo Maurizio Nardi, da Volterra. E sì, è vero, c'è un personaggio seriale che indaga su due delitti, con tanto di moglie, colleghi, amico oste, ma non ci sono macchiette, non ci sono spalle comiche. Il panorama è quello appunto toscano, una cittadina che è una nota meta turistica di rara bellezza. Tuttavia l'autrice, Chiara Marchielli, costruisce in entrambi i casi due romanzi che potrebbero quasi a fare a meno del suddetto Nardi e contorno. Il centro focale infatti sono temi attorno a cui in qualche modo ruotano le trame. Sono inoltre due libri che, nonostante il protagonista seriale e molti altri personaggi maschili, ci parlano soprattutto di donne, di femminile, con una profondità che tocca le viscere e lascia a tratti senza fiato. Marchielli non teme di affondare le mani nel male più profondo eppure più comune, di Volterra sceglie sì la passeggiata sulle mura, ma soprattutto i padiglioni abbandonati dell'ex manicomio, della Toscana da cartolina ci fa vedere invece gli anfratti più bui portando temi che attraversano i secoli alla realtà dell'oggi. Una scrittura affilata, precisa, capace di seguire le curve del dolore, di andare in profondità, di scavare sotto qualsiasi superficie per arrivare a noccioli di dolore profondi e autentici che sono individuali, ma che hanno a che fare anche con la società in cui gli individui si muovono. Il tutto con uno sguardo particolarmente affilato sulla femminilità, su questioni che da sempre attraversano il mondo delle donne che sia il loro ruolo nell'ambito domestico o nello spazio pubblico. Il genere noir, l'indagine di questo personaggio meraviglioso, di cui vediamo forza e fragilità, che non è nemmeno certo di aver doti di indagini particolari se non quelle della disciplina e del duro lavoro (e già basterebbe questo a farlo emergere dalle schiere di "colleghi" letterari), davvero diventa un filo che lega una ricerca assai più esistenziale e sociale che criminale in sé. Anoressia, rapporti genitori-figli, follia e salute mentale, razzismo, esclusione, ossessione religiosa, passione, giovinezza e vecchiaia, desiderio di fuga e di riscatto. Nei libri di questa straordinaria scrittrice c'è tutto questo e molto altro, senza ammiccamenti al lettore e senza troppe scorciatoie, senza ironia forzata, senza personaggi di cartone a due dimensioni.

FULMINI E SAETTE

"Solo per poco" (Marina Romea) di Adriano Zanni





RAVENNA SPIAGGE

un'estate piena di divertimento

il festival

Spiagge Soul parte da Porto Corsini con le sonorità BalcanMex dei Los Kamer

Si comincia il 19 luglio. Diverse anticipazioni a Marina di Ravenna e Punta Marina fino al 16 luglio

Al via la nuova edizione del festival Spiagge Soul sui lidi ravennati. La data di inizio ufficiale è quella di mercoledì **19 luglio** con i Los Kamer (nella foto destra), da 14 anni sulla scena musicale e proveniente da Ixtapaluca, in Messico. Si tratta di una band fusion che propone brani originali influenzati da da Emir Kusturica, Fanfare Ciocărlia, Taraf de Haïdouks, Amsterdam Klezmer Band e Manu Chao, tra gli altri, e noti come Balkan Mex (al bagno Tarifa di Porto Corsini alle 22). Il festival proseguirà poi con appuntamenti quotidiani fino ad agosto. Il **20 luglio**, per esempio, sarà la volta del duo formato dal griot gambia-no Jabel Kanuteh e dal polistrumentista romagnolo Marco Zanotti che presenta il secondo album (alle 21.30 al bagno

Ulisse di Marina di Ravenna). Ma già dal week-end in arrivo si potranno ascoltare i concerti "dell'anima" con l'anteprima della rassegna musicale organizzata da Blues Eye, che quest'anno raggiunge la 15esima edizione, come anticipato. **Giovedì 13 luglio** all'Ulisse Spiaggia 4 di Marina di Ravenna ci sarà infatti Luca Bright Soul Mood, formazione intima ed acustica del cantante di origine brasiliana che fa rivivere la più grande tradizione soul, quella di Marvin Gaye o Stevie Wonder, grazie a una grande capacità tecnica e un timbro vocale inconfondibile (alle 21.30). **Venerdì 14** al Finisterre Beach, sempre a Marina, è in programma invece una novità per il festival, la formazione Westfalia che unisce Art Pop, RnB e dance

rock, con una miscela sempre ricca di sfumature e contaminazioni, come emerso nella loro partecipazione a X Factor (ore 22). **Domenica 16 luglio** la giornata inizia presto, col concerto all'alba degli argentini Don Hilario & Niña Del Monte (ore 6 al Finisterre) e si chiude con gli aperitivi dei Vientos Flamencos, ensemble istrionico e travolgente che unisce musicisti di Francia, Italia, Spagna e Colombia (alle 18 al Bagno Kuta di Punta Marina) e il concerto di J. Sintoni & The Bad Samaritans, l'ultima creatura del chitarrista cesenate, musicista e compositore dalle numerose collaborazioni internazionali sempre alle 18, ma al Bagnosteria Tarifa di Porto Corsini dove il 19 prenderà il via il festival vero e proprio.



sanmarinocafe LOUNGE BAR

Sab 15 lug - ore 21:30
CombLove - Blues rock

Sab 22 lug - ore 21:30
Cicci Bagnoli - Rock blues

Gio 27 lug - ore 21:30
La Grande Porcata - Festa della birra

Ven 28 lug - ore 21:30
Festa della birra

Sab 29 lug - ore 21:30
Hells Bells / AC DC Tribute

TUTTE LE DOMENICHE
dalle 17 alle 19
SOUL IS BLACK - djset con Paci dj

APERTO A PRANZO E CENA
Lunedì chiuso - Pizza dal mercoledì alla domenica

Via delle Viole, 2 - Casalborsetti (RA) Tel: 0544.445102 - san marino casalborgsetti



TUTTI I MARTEDÌ
hamburger artigianali
degustazione



TUTTI I MERCOLEDÌ
cacio e pepe /
carbonara no limits



TUTTI I GIOVEDÌ
all you can meat
grigliatona e
birra a caduta

SKY E TUTTO IL CALCIO
SUI MULTISCHERMI

Marina di Ravenna

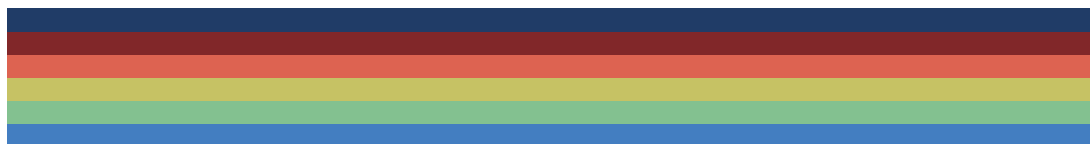
Suset Radio ospiti di Peter Pan 3D nell'unica data romagnola della band

La rassegna della spiaggia 36 si chiuderà con Meg. Ad agosto l'Under Fest. Ogni lunedì la novità delle tapas

Prosegue la rassegna del mercoledì sera con la musica d'autore live, al Peter Pan di Marina di Ravenna. L'appuntamento del 19 luglio è con un band locale di alternative punk rock che sta mietendo successo in tutta Italia e che ora torna con nuovi singoli e un cambio di formazione: i Sunset Radio. Il live show sulla spiaggia 36 di Marina sarà l'unica data estiva in Romagna dell'anno per la band. Nati nel 2016, da subito hanno girato l'Europa con i primi due album. Il terzo, *ThankYou, Goodbye!*, è l'ultimo disco della band con Andrea come cantante, che dopo sette anni ha lasciato la formazione. Al suo posto Enny, precedentemente frontman dei cesenati Now Here; con il nuovo cantante la band ha all'attivo tre singoli e un tour italiano. In apertura, si esibiranno gli Infinite Monkey Theory. Insomma, un'altra grande serata di musica live nella rassegna curata da Luigi Bertaccini che come sempre si apre con la "Radio spiaggia a cura

di Melody Box" ed è a ingresso libero (consigliata la prenotazione dei tavoli perla cena). Si tratta del penultimo appuntamento prima della chiusura, il 26 luglio, con la mitica Meg. Ad agosto poi arriverà invece per il secondo anno consecutivo l'Under Fest. Ma il Peter Pan è un bagno da vivere tutti i giorni con la costante colonna sonora di sottofondo, gli ottimi drink, il ristorante e il bar aperti dalla colazione e la novità 2023 delle tapas per la sera del lunedì.





MARINA DI RAVENNA



Musica live al Finisterre, da Cicco Sanchez al duo Legno

L'estate entra nel vivo e si avvicina un weekend ricco di eventi al Finisterre Beach. Oltre agli appuntamenti con Spiagge Soul del 14 e 16 luglio (vedi pagina accanto), domenica ci sarà anche un doppio appuntamento musicale serale alle 20.30 con Cicco Sanchez artista e autore urban pop. Il suo trascorso poco felice si unisce alla sua passione per una strada ritrovata attraverso la musica. La rivalsa emotiva è la sua bussola e l'amore è sempre il punto di partenza, non un traguardo. Seguirà alle 21.30 il concerto dei Legno, pronti a trascinare il pubblico nelle loro hits. Legno è infatti un progetto indipendente, un duo toscano che ha totalizzato 40 milioni di streaming. Spotify nota i Legno e li inserisce con "Sei la mia droga" nella playlist Scuola Indie da lì un crescendo fino all'uscita di "Affogare" (disco d'oro) singolo che apre il nuovo capitolo discografico dei Legno. "Affogare" raggiunge la vetta della playlist Indie Italia, contando quasi 7 milioni di streaming ed è solo l'inizio di un'incredibile carriera con numeri da capogiro. Prima e durante il concerto sarà possibile cenare al Finisterre. Per info e prenotazioni: Tel 349 2841775

CASALBORSETTI/1

Storie con i fili al Coya Beach, dove torna la rassegna "Burattini alla riscossa" ogni venerdì sera

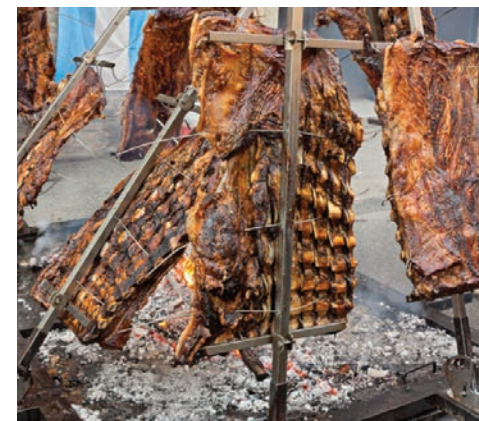
Dopo il successo delle passate edizioni, la rassegna Burattini alla Riscossa fa ritorno nello stabilimento di Casalborsetti Coya Beach con l'appuntamento del venerdì sera, per spaziare tra i linguaggi del teatro di figura. Venerdì 14 luglio, alle 21.15 sarà di scena la compagnia All'InCirco che presenta lo spettacolo *Storie appese ad un filo* per condurre il pubblico in un mondo in miniatura abitato da piccoli personaggi di legno, dove le proporzioni si stravolgono e anche l'adulto torna bambino. Pirati poeti, robot con una caffettiera al posto della testa, fantasmi canterini, sensuali ballerine e inquietanti giocolieri prenderanno vita, appesi ai fili sottili della fantasia. Piccole micro-drammaturgie con marionette a fili artigianali, piccole storie, piccoli mondi.



CASALBORSETTI/2

Pesce, Paella e Asado le specialità del nuovo bagno Calipso 18 adatto anche al divertimento dei più piccoli

La nuova gestione del Bagno Calipso 18 a Casalborsetti ogni settimana porta sulla spiaggia romagnola i migliori piatti della tradizione latina. Venerdì 14 luglio l'appuntamento è con il piatto spagnolo più celebre: la Paella. Sabato 22 luglio, lo chef accende invece i fuochi per le spettacolari griglie verticali dell'Asado Argentino: la tipica preparazione che rende i diversi tagli di carne succulenti e dal gusto unico grazie alla cottura lenta sulle braci, un goloso appuntamento da non perdere. Serate dedicate al buon cibo ma anche adatte per tutta la famiglia, infatti al nuovo Calipso 18, i bambini possono giocare tranquilli in una grande area giochi attrezzata e divertirsi in sicurezza. Dalle ore 16 alle 20 si potranno gustare aperitivi in spiaggia con dj-set e musica dal vivo. Tutti i giorni a pranzo e a cena il ristorante propone specialità a base di pesce e carne. info e prenotazioni 3713120130.



PROGRAMMA

lun. 3 | ore 21 | concerto live + mostra

GUERRINI & GRILLINI

f. Guerri violoncello, effetti | a. grillini batteria, percussioni

| ore 19 |

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA

"NEW YORK 1979" di Fausto Fabbri

mer. 5 | ore 21 | a cura di borguez

INCONTRO MUSICALE con MARCO BOCCITTO

> RaiRadio3, Battiti

ven. 7 | ore 19 | dj set vitivinicolo

FISHBOWL - vino vinili vigneron

djSet Kamma e GHIGHI DI PAOLA

> RaiRadio3, Battiti

lun. 10 | ore 20 | Pic-Nic in Spiaggia

a cura di **OSTERIA LOCO SQUAD**

mar. 11 | ore 21 | concerto live

MARC RIBOT CERAMIC DOG (usa)

MARC RIBOT chitarra, voce

SHAHZAD ISMAILY chitarra, basso

CHES SMITH batteria

gio. 13 | ore 21 | cine-concerto

DAS CABINET DES DR. CALIGARI - R. Wiene 1919

SONORIZZAZIONE LIVE a cura di EDISON STUDIO

Mauro Cardì, Luigi Ceccarelli, Alessandro Cipriani

mar. 18 | ore 21 | concerto live

MAT

MARCELLO ALLULLI Sax Tenore

FRANCESCO DIODATI Chitarra

ERMANNO BARON batteria

mer. 19 | ore 21 | a cura di borguez

INCONTRO MUSICALE con PINO SAULO

> RaiRadio3, Battiti

ven. 21 | ore 19 | dj set vitivinicolo

FISHBOWL - vino vinili vigneron

djSet Kamma e Chris Lopez from Balerra Groovosa

Funky house in vinile

lun. 24 | ore 21 | concerto live

WE3

FRANCESCO CHIAPPERINI sax baritono, clarinetto basso, synth

LUCA PISSAVINI violone

STEFANO GRASSO batteria

mer. 26 | ore 21 | spettacolo teatrale

DENIS CAMPITELLI in "BRISLI"

briciole di poesia romagnola

gio. 27 | ore 20 | PIC-NIC IN SPIAGGIA

a cura di **RISTORANTE CASA NOBILI**

1, 9, 15, 23 e 29 luglio > MUSIC FOR SEA WOLVES
DJ Set d'ascolto da aperitivo a cena

lupo
trequaranta
cibo, vino, musica e mare

Luglio 2023

XXVII traversa - Arenile 340, Cervia (RA)

Prenotazioni (lettini e osteria): 345.66.38.289

Eventi a ingresso libero - www.lupo340.com - f @

La cucina è sempre aperta a pranzo,
nelle serate con eventi e tutti i venerdì e sabato sera



INTERVISTA

L'ambasciatore dell'Albana è un ingegnere di Conselice

Il 40enne sommelier Marco Saiani premiato a Bertinoro, ce l'ha fatta anche se nell'ultimo periodo è stato più impegnato con gli alluvionati: «Ogni bagno al mare deve avere un'etichetta»

VINI DI ROMAGNA

Viaggio nel mondo del vino regionale fra denominazioni di origine e vitigni autoctoni

di **Alessandro Fogli**
Sommelier,
vignaiolo garagista
e wine enthusiast



Il quarantenne Marco Saiani di San Patrizio di Conselice si è appena imposto a Bertinoro nella settima edizione del Master Romagna Albana Docg, diventando così il neo ambasciatore dell'Albana. Imponendosi su dodici sommelier provenienti da quattro territori (5 dalla Campania, 2 dall'Emilia, 2 dalla Lombardia e 3 dalla Romagna), Saiani era alla sua quinta partecipazione (l'anno scorso arrivò secondo) al Master promosso dal Consorzio Vini di Romagna e organizzato da Ais Romagna e Comune di Bertinoro. Siamo andati a conoscerlo meglio e a chiedergli qualcosa sull'Albana, prima Docg di un vino bianco in Italia nel 1987.

Marco, quando è nata la passione per il mondo del vino?

«La passione c'è fin da quand'ero giovanissimo, ma sono diventato sommelier nel 2015. Prima studiavo ingegneria edile (che ora è il mio lavoro) e giocavo a pallavolo in B1 a Conselice, quindi era praticamente impossibile pensare al corso Ais. Dopo il diploma le ossa me le sono fatte partecipando a tante degustazioni alla cieca con amici sommelier del "Mosto Mostro", è così che si impara. Ci trovavamo al circolo di Macrelle di Faenza – che purtroppo ora è stato completamente rovinato dall'alluvione – e ognuno portava una bottiglia diversa che veniva coperta e si provava a capire che vino fosse. È importantissimo assaggiare i vini senza saperne la provenienza, perché in qualche modo l'etichetta influenza sempre».

Al Master Romagna Albana Docg hai battuto nella finale a tre sommelier del calibro del bolognese Giorgio Salmi e del lombardo Andrea Gualdoni. Com'è andata?

«Paradossalmente quest'anno avevo studiato meno dell'anno scorso, perché durante il mese prima del Master ho aiutato vari amici colpiti dall'alluvione, a pulire cantine e abitazioni. Ma l'Albana ormai la conosco bene e ho dato il meglio nella relazione scritta e nella degustazione e servizio finali. Allo scritto ci sono varie tipologie di domande molto impegnative, che vanno dai cloni ai produttori, dai cenni storici alla descrizione di certe etichette, fino alle date di prime produzioni, l'individuazione dei produttori dalle foto e così via. Poi c'è la relazione che ti dicevo e due degustazioni tecniche alla cieca, oltre che un abbinamento cibo-vino. Al Master è fondamentale saper raccontare bene l'Albana, ed è quello che mi ha fatto alla fine vincere. E sicuramente noi romagnoli l'Albana siamo molto abituati a berla, e di tantissime etichette, è un vitigno sempre interessante con varie declinazioni e interpretazioni, ce l'abbiamo un po' nel Dna, mentre chi viene da fuori magari si concentra solo su alcune etichette e su caratteristiche tipiche».

Ora per un anno sarai "ambasciatore dell'Albana", cosa intendi fare?

«Oltre a tenere masterclass – cosa di cui sono felicissimo – e promuovere il vitigno nelle varie



Marco Saiani si è imposto su altri 12 sommelier da varie parti d'Italia. L'Albana è la prima Docg di un vino bianco in Italia nel 1987

manifestazioni, quello che mi preme di più è fare in modo che i locali della Romagna, e soprattutto i ristoranti degli stabilimenti balneari, abbiano in carta almeno un'Albana. Nei bagni della nostra riviera l'Albana non si vende per niente, il che è a mio avviso assurdo. L'albana è buonissima, la bevo abitualmente, deve essere valorizzata. Ma anche i gestori devono proporla, perché quando l'assaggi ti rendi conto di quanto sia buona. Il passito, per dire, è splendido e non costa tanto. Ma andrebbe servito anche al calice, cosa invece che molti sono restii a fare».

Facciamo un piccolo excursus tra le Albana di Romagna?

«Quelle che ho iniziato a bere per prime sono state quelle di Oriolo dei Fichi, che tendenzialmente hanno la parte di frutto e pienezza più marcata. Rispettano molto il bouquet, con l'albicocca, la pesca gialla e le erbe aromatiche, che sono tipiche dell'Albana. Io poi sono un fan di Leone Conti, le sue sono le Albana che mi hanno fatto avvicinare a questo vino, ci sono molto affezionato. A Brisighella e Modigliana sentiamo invece molto di più il terreno e territorio, che è più gessoso e va verso le marne, quindi ci sono più sapidità e freschezza, date dalla quota più alta. Sono di solito vini più verticali, in cui l'acidità è più marcata, c'è più salinità. Se as-

Emozioni al Calice



Vino e altro...

Via Bovini, 64 - Ravenna - Tel. 351.5722561

emozionialcaliceravenna@gmail.com

f Emozioni al Calice



MOLINETTO

RISTORANTE PIZZERIA

— arte e cucina —

La passione per il buon cibo



Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.

Green è bello!



Punta Marina Terme (RA)
Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it



Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

Marco Saiani impegnato nel servizio, una delle prove che vengono valutate dall'Ais per stabilire l'ambasciatore dell'Albana Docg



saggi, ad esempio, "Isola" di Balia di Zola, fatta a Modigliana con uve di Brisighella, Terra! o Fondo San Giuseppe, sono vini verticali e sapidi. A Bertinoro troviamo sia il frutto che la sapidità dello Spungone, perché l'altezza è inferiore, sono sempre equilibrati, magari con più pesca e meno albicocca. Ma anche lì ci sono varie tipologie, ad esempio Neblina o Frangipane, che in certe annate sono più verticali, snelle, fresche, e in altre più "larghe" o i Croppi di Celli che invece è sempre un riferimento "sicuro" di equilibrio. Ovviamente la mano dei produttori crea sempre grandissime diversità. Castrocaro è un gran territorio, anche qui la sapidità dello Spungone è evidente, un esempio splendido è la Madonna dei Fiori di Marta Valpiani. Scendendo quindi verso Cesena le Albana si fanno più larghe, ameno che non si vada su a Mercato Saraceno, dove si snellisce, come dimostra, per dire, Valleripa di Tenuta Casali. È obbligatorio fare tappa a Marzeno per

«Ho cominciato la mia conoscenza con le Albana di Oriolo dei Fichi»

sentire i "sauternes" Italiani di Fattoria Zerbina. Infine c'è Imola, che ha tante sfaccettature: c'è la Vitalba di Tremonti, affinata in anfora, vino diverso da tutti gli altri ed azzecatissimo. Poi c'è Giovannini, con varie albana tra cui l'"8000" in anfora. Ci sono vini unici nell'imoiese, che sfruttano il territorio, i residui dei calanchi e quest'argilla molto rossa. Il Codronchio di Fattoria Monticino Rosso, per dire, non lo puoi paragonare con niente, è un'Albana che devi sentire per forza, prima o poi per godere della muffa nobile su un vino secco. C'è la tenuta Merlotta, interessantissima. Poi fanno un sacco di metodo classico, penso a Branchini o a Monticino Rosso, perché l'Albana si presta bene anche a questa vinificazione. Comunque, di Albana ci saranno complessivamente 250-300 etichette, e prima o poi si può anche riuscire ad assaggiarle tutte, situazione ben diversa da zone come Chianti o Barolo, dove le etichette sono migliaia».

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Torta Paradiso di Ada Boni

È vero che siamo in piena estate e le temperature sono roventi, ma una fetta di torta si gusta anche con il caldo! Vi propongo la ricetta di Ada Boni "il talismano della felicità" per la torta Paradiso

Ingredienti: 125 gr. di farina 00, 125 gr. di fecola o maizena, 250 gr. di zucchero, 250 gr. di burro, 3 tuorli, 3 uova, un piccolo bicchierino di limoncello (variante mia), 8 gr. di lievito (variante mia), la scorza grattugiata di un limone biologico, un pizzico di sale.

Preparazione: lavorare a lungo il burro morbido poi aggiungere lo zucchero, il bicchierino di limoncello, le uova un po' alla volta (apritele in una ciotola e mescolatele). Mescolate le farine con il lievito e poi aggiungete un po' alla volta, un pizzico di sale e la scorza grattugiata del limone. Mescolate bene. Imburrate e infarinate uno stampo di diametro di 24/26 cm, versate l'impasto e infornate a fuoco caldo, 170/180 gradi per 40/45 minuti. Quando è cotta rovesciatela su una gratella e lasciate raffreddare poi spolveratela di zucchero vanigliato. Se avete una impastatrice, si realizza velocemente senza fatica.

SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli

Una malvasia "chioma integrale"

Si continua a parlare di bianchi e questa settimana vogliamo vincere facile. La Friuli Venezia Giulia Malvasia Istriana Igt "Chioma Integrale" 2021 di Vignai da Du-line è infatti, come si dice nel linguaggio tecnico, una bomba. Lorenzo Mocchiutti (con la compagna Federica Magrini) fa grandi vini a San Giovanni al Natistone, nel cuore dei Colli Orientali, dal 1997, rispettando il terroir e la natura, e questa Malvasia Istriana è fresca, agile e molto espressiva. È l'emblema del metodo agronomico battezzato appunto "chioma integrale" dall'azienda, che consiste nel permettere alla pianta di autoregolarsi, trovando così l'equilibrio perfetto in ogni annata. Vinificata e maturata in barrique e botti di rovere, ha un profilo vegetale, con note di salvia, erbe aromatiche e agrumi freschi.



Albana

L'oro di Romagna

Nella cantina di **Conad Galilei** trovi, tra oltre **600 proposte**, le **migliori etichette di albana** dolce e fruttato, come l'**Abbas** o il **Tratti d'Autore Docg**, oppure secco e deciso come l'ormai celebre **I Croppi** (Celli).

Vieni al Conad Galilei e scopri le migliori eccellenze enogastronomiche del territorio e del Paese!

CONAD
SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel. 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30



RIGENERAZIONE URBANA

Riparte la messa in sicurezza dell'ex caserma Alighieri

Progetto da 486mila euro per la bonifica di sostanze oleose: al posto del comparto militare sorgerà un parco-giardino pubblico

Nella seduta di martedì 27 giugno la giunta comunale di Ravenna ha approvato un progetto del valore di quasi 486mila euro relativo alla messa in sicurezza permanente dell'area dell'ex caserma Alighieri e al completamento dell'intervento di rigenerazione urbana, al termine del quale l'area sarà "restituita" alla comunità ravennate come parco-giardino pubblico. All'inizio del 2020 cominciarono le opere per trasformare l'ex insediamento militare in una nuova area verde in città che avrebbe dovuto essere pronta per l'estate 2021.

La messa in sicurezza permanente si è resa necessaria a seguito del rinvenimento di alcuni pozzetti contenenti sostanze oleose durante i lavori di demolizione e scavo, eseguiti nell'ambito dell'appalto di riqualificazione del sito.

Le principali lavorazioni eseguite finora hanno riguardato la demolizione di gran parte degli edifici incongrui presenti nell'area, la rimozione dell'asfalto delle pavimentazioni, lo scavo di sbancamento del terreno, la predisposizione e realizzazione degli impianti tecnologici necessari (illuminazione pubblica, fognature, allacciamenti pubblici, servizi) nonché la realizzazione parziale dei percorsi viabili e dell'apporto di terreno vegetale.

A seguito dei ritrovamenti imprevisti, il Comune ha avviato un procedimento con Arpa, che ha consentito di definire di recente gli interventi necessari alla piena fruibilità dell'area.

L'intervento – si legge dettagliatamente in una nota inviata alla stampa dal Comune – consiste nella pulizia generale dell'area, nella rimozione del terreno di riporto fino a una profondità di circa 50 centimetri, nella realizzazione di uno strato separatore nel sottosuolo, appunto alla profondità di 50 centimetri, mediante la fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto o telo impermeabilizzante in polietilene ad alta densità; nel rinterro con il terreno precedentemente accumulato e nella sistemazione superficiale con livellamento dell'area; infine si provvederà alla realizzazione di una piccola zona sopraelevata mediante la fornitura e posa in opera di terreno di riporto.

L'intervento comprende inoltre le seguenti opere ad



ultimazione del progetto di riqualificazione: completamento dei percorsi in calcestruzzo; adeguamento del sistema di raccolta delle acque piovane, posa di nuove tubazioni drenanti ai piedi del rilevato e delle mura perimetrali e di pozzetti di raccordo e di ispezione; modifiche all'impianto di illuminazione, riposizionamento di pali, cavidotti e plinti; ripristino di intonaci dei muri di recinzione e interventi a protezione degli stessi; messa in sicurezza degli edifici non demoliti; realizzazione di recinzioni e/o pannellature perimetrali invalicabili; realizzazione di arredo urbano con apposizione di nuove sedute, definizione del piccolo rilevato mediante panche in cemento bianco o

colorato con poggiatesta integrate; realizzazione di spazi di sosta con sedute e di un'area giochi per bambini con pavimentazione anti trauma; opere a verde; sistemazione superficiale delle aree con semina a prato; manutenzione e adeguamento delle cancellate di ingresso all'area su via Nino Bixio e via Port'Aurea, incluso il cancello pedonale.

La spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento esaurisce il finanziamento di tre milioni di euro, cofinanziato al 50 per cento dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti tramite il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del 2014/2020, con l'ausilio della Regione Emilia Romagna.



STEFANO SIBONI

Tinteggiatura e decorazioni per interni
Verniciatura e manutenzione infissi

Giardinaggio - Prati - Progettazione

Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E. Pazzi 59 - cell **339 1575663**
stefano.siboni@libero.it

www.dittasibonistefano.it

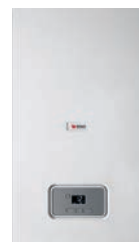


IMPIANTI TERMOSANITARI

INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE
PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

SOSTITUZIONE CALDAIE

OPERATORI TERMIDRAULICI PER ATTIVITÀ DI CANTIERE



Lido Adriano (RA), Viale Alfieri 41 - Tel. 333.7776441 - bdimpianti@libero.it

LA VISITA



ASPIRANTI ARCHITETTI A SAN BIAGIO NORD

Viaggio di istruzione a Ravenna per un gruppo di studenti del corso di laurea in Ingegneria-Architettura dell'Università di Perugia per visitare i luoghi della rigenerazione della città.

Gli studenti hanno visitato l'ambito "San Biagio Nord" dove si sta progettando la rigenerazione di un'ampia area con la ricostruzione di un immobile da destinare all'edilizia residenziale pubblica in via Cicognani, la riqualificazione (energetica e funzionale) di due edifici Acer in via Dorese e la rifunzionalizzazione dell'area verde vicina ai fabbricati con un beneficio evidente per la qualità dello spazio pubblico in un'ampia porzione a prevalente uso residenziale della nostra città. Gli interventi, di importo complessivo superiore ai 10 milioni di euro cofinanziati in parti uguali dalla Regione Emilia-Romagna tramite il programma Piers e dal Comune di Ravenna, saranno appaltati l'anno prossimo. Gli studenti hanno quindi visitato la darsena di città dove gli interventi di rigenerazione attuati, con i fondi del bando Periferie, dal Comune, da Hera, dall'Autorità di sistema portuale nonché dai privati, sono in parte completati e in parte in corso di realizzazione o di progetto.

MOBILITÀ/1

Una passerella tra Lido di Classe e Lido di Savio

Una nuova passerella ciclo pedonale collegherà Lido di Classe e Lido di Savio integrandosi nel percorso della ciclovía Adriatica (qui accanto il progetto di collegamento tra Porto Corsini e la pineta di Classe che rientra nella stessa ciclovía). L'intervento, del valore di 3,3 milioni di euro, è interamente finanziato dal ministero della Cultura.

La passerella attraverserà il fiume Savio e verrà realizzata in affiancamento al ponte stradale esistente di via Bagnacavallo, che attualmente collega i due abitati.

La nuova passerella sarà larga 4 metri e lunga 270. Pavimentazione e parapetti della passerella – citiamo una nota del Comune di Ravenna – saranno realizzati in doghe di legno esotico tipo massaranduba mentre per l'illuminazione si prevede la realizzazione di un nuovo impianto con punti luce led inseriti nel parapetto e l'installazione di nuovi pali e corpi illuminanti sul ponte esistente per garantire l'illuminazione diffusa di entrambi.

La struttura sarà composta da impalcato formato da travi e traversi in acciaio a doppia "T", su cui verrà direttamente posata la pavimentazione, e pile in cemento armato costituenti quattro campate.

L'inizio lavori dell'opera è previsto per il primo trimestre 2024.

MOBILITÀ/2

UNA CICLABILE DA PORTO CORSINI ALLA PINETA DI CLASSE PER FAVORIRE I TRAGITTI CASA-LAVORO

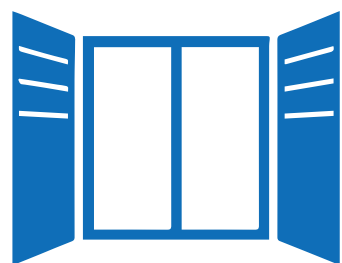
Tracciato di 20 km, costo 11 milioni, da realizzare entro giugno 2026. Previste panchine collegate a internet

Un percorso ciclabile di circa 20 chilometri da Porto Corsini alla pineta di Classe passando per il centro di Ravenna. È il progetto della ciclovía turistica Adriatica approvato dalla giunta comunale nella seduta del 21 giugno. Un intervento del valore di 11,4 milioni di euro, sostenuto per circa tre milioni da risorse statali, circa sette dal Pnrr, un milione dal Comune e circa 400mila euro dalla Regione. La realizzazione dell'opera è prevista entro il 30 giugno 2026.

Il tracciato si svilupperà da Porto Corsini, passando per l'area industriale, attraverserà il centro città per poi continuare verso sud passando da Ponte Nuovo, Classe, fino al parco Primo maggio nella pineta di Classe. Per quanto riguarda gli arredi nelle aree urbane, ai lati della ciclovía, verranno sistemate panchine di tipo smart, dotate di connessione internet, con autoproduzione di energia elettrica tramite pannello fotovoltaico posto in seduta, che alimenta le prese per le ricariche dei telefonini. È previsto poi il servizio di ricarica delle bici elettriche nell'area sosta di via Baiona e in altre aree sosta lungo il tracciato. Le colonnine saranno dotate di attrezzi per la manutenzione e pompa di gonfiaggio pneumatici con attacco universale.

La ciclabile garantirà un collegamento della città verso il mare, sia a nord verso Porto Corsini che a sud verso la pineta di Classe. Un tracciato che metterà in connessione elementi di elevato interesse storico-culturale e naturalistico come ad esempio la pialassa Baiona, il capanno Garibaldi, il mausoleo di Teodorico,

la basilica di Sant'Apollinare in Classe e la pineta di Classe. La ciclovía Adriatica consentirà inoltre il collegamento dell'area industriale a nord di Ravenna con la stazione ferroviaria, fungendo così da importante strumento funzionale agli spostamenti casa-lavoro. Sarà di fondamentale importanza anche come percorso sicuro tra il centro città e le frazioni di Porto Corsini e Classe per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro e per il tempo libero dei residenti.



**ALEX
MONTAGGI**
di Alex Sottilotta

SIAMO OPERATIVI SU APPUNTAMENTO
AL 0544.67305 - PREVENTIVI GRATUITI

**VENDITA E INSTALLAZIONE
INFISSI E PORTE
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
ZANZARIERE
VERANDE E TENDE DA SOLE
SCURONI E PERSIANE
TAPPARELLE
CANCELLETTI DI SICUREZZA E INFERRIATE
PORTE INTERNE E BLINDATE**

**Sconto 10% su zanzariere per ordini
effettuati a giugno e luglio
Con sconto extra 10% su tutto per abitanti
delle zone alluvionate**

**PROSSIMA APERTURA SHOW ROOM
MARINA DI RAVENNA
PIAZZALE MARINAI D'ITALIA 12
www.alexmontaggi.it
info@alexmontaggi.it**

RINNOVABILI

Fotovoltaico: la Regione definisce i criteri per la corretta localizzazione degli impianti

L'obiettivo dell'atto approvato dall'assemblea legislativa è favorire la massima diffusione senza consumo di suolo: occorre osservare le prescrizioni della pianificazione urbanistica

La Regione Emilia-Romagna punta sempre più sul fotovoltaico. Un atto approvato il mese scorso dall'assemblea legislativa promuove il massimo sviluppo di questi impianti nel territorio, per consentire una reale transizione ecologica dell'intero sistema produttivo a beneficio dell'ambiente e dei cittadini.

Al tempo stesso, l'atto approvato intende guidare i soggetti, pubblici e privati, verso una corretta localizzazione degli impianti, confermando la volontà di salvaguardare i terreni con coltivazioni di pregio e le aree di maggior valore paesaggistico e ambientale, precisando che anche il fotovoltaico deve osservare le prescrizioni della pianificazione urbanistica e territoriale, la disciplina edilizia e dei rischi naturali.

La realizzazione degli impianti, inoltre – punto fondamentale dell'atto – dovrà comportare il meno possibile un ulteriore consumo di suolo: l'utilizzo delle aree libere, oggi "vocate" alle produzioni agricole, dev'essere l'ultima ratio.

L'indicazione, quindi, è di realizzare gli impianti nelle zone produttive dismesse (al 100%) e nelle aree di pertinenza delle attività produttive, commerciali e artigianali, in tutti i parcheggi pubblici e privati esistenti.

Viene anche prevista la possibilità, per i Comuni, di disciplinare la copertura di fabbricati produttivi e commerciali con impianti fotovoltaici.

Quest'intervento regionale si è reso necessario alla luce della più recente legislazione statale che, con l'obiettivo di promuovere uno



sviluppo più ampio e rapido di questi sistemi di produzione energetica, ha ampliato i casi di aree idonee, creando tuttavia numerose difficoltà interpretative a causa della numerosa "stratificazione" normativa introdotta.

Particolare cura, infine, verrà riservata al monitoraggio della realizzazione degli impianti fotovoltaici: questo sia per non superare il limite massimo dell'1% di Superficie

agricola utilizzata (Sau) regionale interessata, sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili stabiliti a livello statale (*burden sharing*). Per questo viene istituita l'Anagrafe degli impianti fotovoltaici, a cui dovranno essere iscritti gli impianti che abbiano acquisito un titolo abilitativo e quelli che siano entrati in esercizio.

Bando regionale: ammessi 15 progetti in provincia per Comunità energetiche

Quindici progetti ammessi per un totale di più di 530mila euro di contributi: sono questi i risultati del bando regionale sulle Comunità energetiche che riguardano la provincia di Ravenna.

In tutto, per la provincia di Ravenna, hanno ricevuto l'ok della Regione 15 progetti per un finanziamento complessivo concedibile di 531.145 euro. Sette progetti riguardano la città di Ravenna, due a Lugo, uno rispettivamente a Brisighella, Alfonsine, Cervia, Faenza, Conselice, Russi.

Tra i progetti finanziati c'è quello che riguarda **Russi** (che riceverà un contributo di 27.180 euro) che vede la creazione di una Comunità energetica formata da Asp, dal Comune e dalla Pubblica Assistenza che potrebbe portare ad una quantità di CO2 equivalente evitata in circa 37.125,50 kg grazie proprio agli impianti della Cer.

A **Cervia**, invece, l'amministrazione comunale l'ASP "Ravenna, Cervia e Russi" e il Consorzio Cervia Parcheggi (grazie al contributo assegnato di 20.608 euro) vogliono realizzare impianti fotovoltaici di nuova costruzione, per una potenza complessiva di 242 kWp con una producibilità attesa di 302.742 kWh/anno, con una quantità potenziale di energia condivisa dalla Cer pari a 262.210 kWh/anno. I siti individuati potranno avere un risparmio complessivo stimato in 40.532 kWh/anno.

Ha ricevuto il massimo del contributo concedibile (50mila euro) il progetto presentato dal Comune di **Faenza** che individuato un'area in località Santa Lucia su cui potrebbe essere installato un impianto fotovoltaico flottante di circa 1 MW su invaso irriguo che sarà proprio al centro della nuova Comunità energetica.

LucArte

di Luca Tazzari

Lugo (Ra), Corso Garibaldi 145/1 - cell. 347.4731471



**Restauro,
disinfestazione
e vendita
mobili antichi
e stile Shabby**

Preventivi gratuiti

**SI SVUOTANO CANTINE,
SOFFITTE, CASE, ECC...**

Idro-sanitari
Riscaldamento
Condizionamento
Energie rinnovabili
Ricambio e trattamento aria
Adduzione Gas Metano
Antincendio



TESCO

38
ANNI
1985-2023

per i
tuoi spazi
di domani

Tecnologia
Ambiente
Affidabilità



Tesco s.r.l.

Via G. Ferraris, 1
48123 Ravenna

Tel +39 0544 456536

tesco@tescoimpianti.it

www.tescoimpianti.it

LA PAROLA AGLI ESPERTI

Come trovare la casa giusta? Una guida

Dal glossario immobiliare al budget, fino alla scelta vera e propria: meglio farsi seguire da un professionista

a cura di Deborah Onofri *

Sai quand'è il momento giusto per comprare casa? Quando si può trovare quella giusta? Sai come fare? Sai come si cerca una casa? In questo articolo parliamo proprio di questo.

Chi si sta approcciando all'acquisto, magari della prima casa, o della casa al mare, può trarre alcuni accorgimenti e consigli utili.

L'acquisto della casa è una delle cose più importanti nella nostra vita: un sogno che si realizza, sacrifici fatti o da fare per anni, un obiettivo che ci eravamo posti di raggiungere. Così come comprare casa ai figli o ai nipoti, per far felici le persone vicine a te. Insomma, parliamo di uno dei passi più significativi della vita di tutti noi.

Si può decidere di acquistare la prima casa per avere autonomia e indipendenza dai genitori. Oppure per iniziare una nuova relazione di coppia. O ancora per trovare un proprio spazio, dedicato. E perché no, magari acquistare la casa al mare o in montagna, per trascorrere vacanze e momenti di relax e svago.

Proprio per la sacralità di questo momento, abbiamo emozioni contrastanti: eccitazione ma anche paura di sbagliare. Per questo il consiglio principale è la raccolta delle informazioni.

- **GLOSSARIO IMMOBILIARE.** Partire dal sapere, dal conoscere le parole chiavi come "planimetria", "rogito", "preliminare" (puoi trovare queste info anche sul nostro blog <http://blog.agenziamaris.com/>).

Ci sono parole che vengono pronunciate ma non sappiamo esattamente di cosa si tratta come la visura catastale, la rendita catastale o la concessione edilizia.

Ci si può informare, leggendo e traendo tante informazioni anche attraverso i blog e siti internet di settore. Chiedendo consulenza ad esperti, agenzia immobiliare e notaio.

- **LA RICERCA DELL'IMMOBILE GIUSTO.** È importante conoscere l'iter, anche di come si cerca una casa: ad esempio per non perdersi nella moltitudine di annunci online, si può partire da due parametri importanti come il budget previsto e la zona.

Il budget deve comprendere il prezzo di acquisto della



casa ma anche le spese accessorie come il notaio, l'agenzia e le tasse. Oggi molte agenzie immobiliari forniscono il preventivo spese così da poter fare i conti totali prima della proposta di acquisto. Se devi chiedere un finanziamento o mutuo ti conviene richiedere alla tua banca una consulenza per sapere in anticipo la cifra di cui potrai disporre, le rate e il tasso di interesse.

La zona è altrettanto rilevante in quanto ci permette di restringere il cerchio e visualizzare le case che ci piacciono nella zona che preferiamo. Dobbiamo pensare dal punto di vista di cosa ci piace e di cosa ci occorre: una zona funzionale al luogo di lavoro o una zona verde in periferia, una zona di mare, un determinato quartiere perché servito di tutte le attività che vogliamo sfruttare perché comode vicino a casa, eccetera.

- **LA SCELTA.** La scelta finale è vostra. Come fare? Bisogna mettere insieme tutti i tasselli del puzzle, il prezzo, la

zona, il finanziamento, le spese da affrontare, le spese accessorie.

Come fare se non si hanno le competenze? Meglio scegliere di farsi seguire da un professionista o consulente immobiliare, un'agente immobiliare di fiducia.

L'agente immobiliare può seguirvi in tutti i passi, per agevolarvi in tutte le fasi di una compravendita: nella ricerca per farvi risparmiare tempo, nella trattativa e fino alla conclusione davanti al notaio. Come sceglierlo? Inizialmente potete fare ricerca sul web, vedere i canali social, blog. Sfruttare tutto ciò che si può trovare online. Poi chiamare per un colloquio informativo. Il consulente allineato lo riconoscerete: sarà professionale e vi informerà su tutte le fasi di acquisto, le spese, e vi accompagnerà fino al rogito.

* Deborah Onofri è la titolare dell'Agenzia Maris Servizi Immobiliari di Lido Adriano

EDILBLOCK

BARBECUE A LEGNA, A GAS E IN MURATURA PRONTA CONSEGNA

BARBECUE con fiamma rovesciata che non fa fumo! Ideale per terrazzi o balconi

BARBECUE con FORNO 4 fuochi

ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE BAGNACAVALLO (RA)

MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI

via Liguria 1 - Tel. 0545.62637 via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076



VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI SERVIZI PER VENDERE CON
STILE LA TUA CASA

Maris Servizi Immobiliari

Viale Virgilio, 96 - Lido Adriano (Ra)

Tel. 0544/494077



327 831 35 35



info@agenziamaris.it

www.agenziamaris.it